

**OPERA SOCIALE
SAN MARCELLINO**

rendicontazione

2024

20>21>22>23

inclusione
governance sussidiaria
coesione
tutela dei diritti



 **san
marcellino**

www.sanmarcellino.it

PRESENTAZIONE

4

1. SAN MARCELLINO NEL 2024 IN SINTESI

5

- 1.1. Aspetti normativi
- 1.2. Iniziative di riflessione
- 1.3. L'attività istituzionale
- 1.4. Lo stile e la metodologia di intervento
- 1.5. Attività svolta

2. RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI (a cura di FONDACA)

7

2.1. Introduzione

2.2. Inclusione

- 2.2.1 Acquisizione della residenza e del domicilio
- 2.2.2 Pratica dei diritti civili
- 2.2.3 Pratica dei diritti politici
- 2.2.4 Rafforzamento ed estensione delle relazioni sociali
- 2.2.5 Sviluppo di percorsi di autonomia
- 2.2.6 Riconoscimento della persona

2.3. Coesione

- 2.3.1 Mobilitazione della cittadinanza
- 2.3.2 Rafforzamento ed estensione della cultura e delle pratiche di mediazione comunitaria
- 2.3.3 Iniziative di mediazione comunitaria promosse o sostenute da San Marcellino
- 2.3.4 Coinvolgimento della comunità
- 2.3.5 Coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati
- 2.3.6 Miglioramento della qualità urbana

2.4. Tutela dei diritti

- 2.4.1 Diritto alla salute
- 2.4.2 Diritto alla fornitura di beni di prima necessità
- 2.4.3 Diritto al lavoro
- 2.4.4 Diritto alla sicurezza
- 2.4.5 Diritto all'accoglienza abitativa
- 2.4.6 Diritto all'assistenza sociale

2.5. Governance sussidiaria

- 2.5.1 Ridefinizione di politiche pubbliche
- 2.5.2 Cambiamento dei modelli professionali degli operatori pubblici
- 2.5.3 Sviluppo di forme sussidiarie di tutela
- 2.5.4 Azioni civiche di valorizzazione dell'efficientamento del servizio pubblico
- 2.5.5 Contributo all'innovazione

2.6. La valutazione degli stakeholder

3. DATI E INFORMAZIONI ESSENZIALI

28

3.1. I servizi alla persona

- 3.1.1. L'accoglienza delle persone senza dimora
- 3.1.2. I corridoi umanitari
- 3.1.3. Le strutture
- 3.1.4. I progetti in corso
- 3.1.5. La certificazione di servizio

3.2. Proposte culturali

- 3.2.1. Convegni e seminari
- 3.2.2. Formazione
- 3.2.3. Pubblicazioni
- 3.2.4. Mediazione Comunitaria
- 3.2.5. Networking

4. CHI REALIZZA TUTTO QUESTO

46

4.1. Il personale

4.2. I volontari

5. DATI ECONOMICI

47

5.1. Una visione d'insieme

5.2. L'Associazione San Marcellino

- 5.2.1 Bilancio

5.3. La Fondazione San Marcellino

- 5.3.1 Bilancio

6. RINGRAZIAMENTI

50

PRESENTAZIONE

Eccoci giunti alla sesta edizione della rendicontazione annuale di San Marcellino redatta in questa forma messa a punto con [Fondazione per la Cittadinanza Attiva \(FONDACA\)](#). Iniziamo a raccoglierne i frutti in termini di stimoli, visione di insieme, lettura delle priorità e maggior consapevolezza dei limiti e delle azioni da migliorare anche grazie al lavoro degli stakeholder che ogni anno si riuniscono pazientemente per fornirci il loro contributo.

Scriviamo queste righe nel pieno della ricorrenza dell'ottantesimo anno dalla fondazione dell'Opera e viene naturale ricordare la prima rendicontazione presente nel nostro archivio storico. Un foglio battuto a macchina con l'elenco delle spese del 1952, consistente in chili di pane per migliaia di lire.

Occorre tenere presente che questa rendicontazione prende in considerazione le attività San Marcellino, Opera Sociale dei Gesuiti a Genova, che comprende:

- una [Fondazione](#)¹ della Compagnia di Gesù, che assicura la coerenza di indirizzo tra le varie attività; mette a disposizione in comodato gratuito alcuni immobili per le attività operative; fornisce gratuitamente i servizi amministrativi necessari per la gestione del complesso; prende iniziative per attività culturali, di ricerca, divulgazione e formazione anche in collaborazione con l'Università di Genova e altri.
- una [Associazione](#)², sotto la direzione dei propri organi sociali, che concretizza i "servizi alla persona" nella loro articolazione tra ascolto, accoglienza, educazione, animazione; soci, volontari, dipendenti, professionisti, collaborazioni con enti esterni, pubblica amministrazione, apportano in modo coordinato il loro contributo alla azione svolta, in un ambiente in continua evoluzione.

Alle spalle di questa formula di rendicontazione ci sono due lavori di ricerca che hanno impegnato FONDACA e San Marcellino per diversi anni, si tratta dell'elaborazione di un modello per la valutazione del livello di interesse generale delle nostre attività applicato in occasione della [rendicontazione del 2019](#)³ (cap.3 pag. 19) e di una riflessione su quali debbano essere le caratteristiche, le forme e le modalità di gestione delle organizzazioni che realizzano attività di interesse generale, presentata nella [rendicontazione relativa all'anno 2022](#)⁴. Ne suggeriamo la lettura per meglio comprendere sia il presente documento, sia il senso e lo stile del lavoro dell'Opera.

Nelle pagine seguenti il primo capitolo propone una sintesi delle azioni dell'Opera San Marcellino per l'anno 2024.

Il capitolo due, curato da San Marcellino con la supervisione di FONDACA, è dedicato alla rendicontazione redatta con il modello citato sopra.

Con il terzo capitolo viene offerta una descrizione di tutte le attività dell'Opera di San Marcellino comprensiva dei dati quantitativi degli ultimi cinque anni.

Il capitolo quattro è dedicato alla composizione del gruppo di volontari e degli operatori impegnati nelle varie attività.

Il capitolo cinque rende conto sinteticamente di come sono stati spesi i denari ricevuti dai diversi sostenitori sia presentando l'economia complessiva dell'Opera, che quelle singole dell'Associazione e della Fondazione. I link ai rispettivi bilanci dettagliati consentono di accedere alle pagine web per eventuali approfondimenti.

Come sempre, con l'ultimo capitolo si ringraziano tutte quelle persone e istituzioni che rendono possibile il lavoro dell'Opera di San Marcellino.

1- Fondazione San Marcellino ONLUS: <https://www.sanmarcellino.it/fondazione-san-marcellino/>

2- Associazione San Marcellino ONLUS: <https://www.sanmarcellino.it/associazione-san-marcellino/>

3- <https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic19-web.pdf>

3- https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic22_web0623.pdf

1. SAN MARCELLINO NEL 2024 IN SINTESI

San Marcellino, Opera sociale dei Gesuiti a Genova, e la sua azione istituzionale hanno come missione la promozione a livello soggettivo, sociale e spirituale della dignità umana delle persone in grave disagio e l'intervento a favore delle persone che vivono una condizione di emarginazione urbana grave con particolare riferimento a quella di senza dimora.

Rispetto agli anni del Covid i limiti alla piena capienza dei servizi sono stati quasi del tutto eliminati. La riapertura della sezione femminile dell'Archivolto si è realizzata ad aprile del 2024. In questi anni di emergenza abbiamo imparato molto sotto numerosi aspetti e stiamo lavorando per mettere a regime molto di quanto acquisito. Di questo si trova traccia sia nelle rendicontazioni precedenti che in quella di quest'anno, testimoniando il nostro impegno al miglioramento costante.

Aspetti normativi

Il sistema normativo di riferimento è rappresentato dal Codice del Terzo Settore introdotto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e da tutti i successivi decreti legislativi e decreti attuativi che in questi anni sono stati promulgati.

Sia l'Associazione che la Fondazione hanno provveduto già dal 2019, così come richiesto dall'art. 101 del Codice del Terzo Settore e in conformità a quanto previsto dalla circolare esplicativa n. 20 del 27 dicembre 2017 del Ministero del Lavoro, ad adeguare i rispettivi statuti alle disposizioni inderogabili introdotte dal Codice e hanno pertanto i requisiti per essere iscritte nel Registro Unico del Terzo Settore.

Ad oggi Associazione San Marcellino ODV è iscritta nel RUNTS ed è quindi un Ente del Terzo Settore. In data 4 maggio 2022 è arrivata la comunicazione ufficiale (numero atto 2747 – 2022, sottoscritto il 03/05/2022 – Protocollo 2022-320628) dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore della Regione Liguria, al numero di repertorio 30513, nella sezione delle Organizzazioni di Volontariato.

Fondazione San Marcellino è iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato, Regione Liguria, al n. 278.

Sia l'Associazione che la Fondazione si attengono, nella redazione del Bilancio Consuntivo 2024, a quanto indicato dal decreto 5 marzo 2020, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato gli schemi di Bilancio applicabili dall'esercizio contabile 2021 per gli enti con proventi annui superiori a € 200.000,00.

L'Associazione redige la Relazione di Missione 2024 sempre a norma del Decreto 5 marzo 2020 "*Adozione delle modalità di bilancio degli Enti del terzo settore*". Il Bilancio Sociale è stato redatto, già a partire dall'annualità 2020, secondo i contenuti richiesti dal Decreto 4 luglio 2019 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: "*Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore*".

Iniziative di riflessione

Anche nel 2024 l'Opera ha partecipato a incontri di studio e convegni a livello nazionale e internazionale, così come ha proseguito la realizzazione di attività culturali, in prevalenza nell'ambito della convenzione di Ateneo con l'Università di Genova, coinvolgendo personalità nazionali e internazionali.

Non è cessata l'attenzione alla formazione esterna attraverso percorsi molto spesso realizzati nell'ambito dell'accordo attuativo della convenzione con l'Ateneo genovese, rivolti sia agli operatori e volontari dell'Opera che ai professionisti del settore. Sul fronte interno si sono tenuti i consueti incontri di formazione dedicati ai volontari e agli operatori.

L'attività istituzionale

L'Opera di San Marcellino promuove la partecipazione attiva dei cittadini attraverso forme di volontariato e nello spirito di fedeltà ai valori cristiani, prende le parti, senza preclusione alcuna di nazionalità o professione religiosa, di quelle persone che, per ragioni diverse, si trovano nelle situazioni più difficili, per esempio: in condizione di senza dimora, soli, senza riferimenti di aiuto, privi dei più elementari mezzi di sussistenza, per farsene concretamente carico con diverse forme di intervento preferibilmente in collaborazione con altri enti pubblici e privati e nei vari ambiti della vita sociale.

Lo scopo è quello di promuovere, a livello soggettivo, sociale e spirituale, la dignità umana aiutando chi vive una condizione di emarginazione urbana grave a partecipare a pieno diritto e con possibilità d'espressione al contesto sociale in cui si trova. Ciò comporta l'impegno, da parte dei volontari e degli operatori, di farsi carico delle diverse forme di intervento curando anche un'adeguata formazione personale e una sensibilizzazione a vasto raggio mediante ricerche, studi e dibattiti sui problemi e sulle cause del disagio.

San Marcellino, inoltre, si propone di stimolare gli Enti pubblici e privati interessati a operare scelte non emarginanti, volte alla coesione sociale, indicando, eventualmente, soluzioni alternative, e a non dismettere la gestione diretta dei servizi.

Le attività dell'Opera non hanno finalità politiche né scopo di lucro.

Lo stile e la metodologia di intervento

Nello svolgimento di tutte le sue azioni di accompagnamento sociale delle persone accolte, San Marcellino adotta una metodologia relazionale di intervento che punta a disegnare percorsi soggettivi personalizzati di emersione dalle condizioni di bisogno, superando l'approccio assistenziale, per sua natura non in grado di garantire l'emancipazione della persona e un'evoluzione stabile dallo stato di necessità.

In particolare, la metodologia adottata ruota intorno a due punti fondamentali: la centralità della persona coinvolta e la costruzione di un rapporto di fiducia tra la persona e gli operatori basato su una reciproca e approfondita conoscenza.

Sulla base della tensione alla centralità della persona, volontari e operatori guardano a essa privilegiando tre dimensioni:

- **unicità:** considerare ogni essere umano unico e irripetibile; in questo senso tutta l'impostazione della relazione di aiuto pone al centro la persona, costituita di relazioni con i suoi simili e con l'ambiente, e mira a coglierne gli aspetti caratteristici, impostando ogni intervento in maniera specifica;
- **particolarità:** ogni intervento deve mirare a promuovere nelle persone la coscienza della propria particolarità e soggettività evitando che questa divenga chiusura, difesa, stigma, stimolando all'assunzione di responsabilità e al conseguente superamento dell'individualismo e dei particolarismi;
- **universalità:** partire dall'assunto che ogni uomo assomiglia a tutti gli altri in ragione della sua appartenenza alla famiglia umana; il diritto di essere uomo è universale, come universale deve essere il riconoscimento dei diritti della persona. Risvegliare questo senso di universalità vuol dire aiutare le persone a esprimere in modo costruttivo i propri bisogni e le proprie differenze quale primo passo per affermarsi e partecipare attivamente alla società.

L'obiettivo della reciproca conoscenza viene raggiunto progressivamente nel tempo attraverso:

- l'approfondimento delle caratteristiche psicologiche e del "vissuto" della persona;
- la costruzione di un rapporto tra la persona e l'operatore, e tramite questo con San Marcellino, per instaurare, a partire dall'intervento in risposta ai bisogni primari, un clima di reciproca fiducia..

Superata la prima fase di conoscenza della persona, inizia la definizione con la stessa di un percorso personalizzato verso il miglioramento della qualità della propria vita e la maggior autonomia possibile nelle sue diverse dimensioni quali l'occupazione, il tempo libero, la cultura, l'espressione artistica, la spiritualità, ecc..

L'Opera Sociale San Marcellino svolge una quotidiana mediazione di comunità che si propone di coinvolgere tutte le parti in causa. L'incontro con le persone accolte, luogo di relazione, di conflitto, di testimonianza e di accompagnamento, costituisce un'occasione progettuale con la persona e la comunità. Non è, quindi, sufficiente realizzare servizi di qualità, è necessario contaminare, lottare per la giustizia promuovendo e realizzando studi, ricerche, divulgazione, luoghi di incontro, di riflessione e formazione sui temi della disuguaglianza, dell'ingiustizia, della coesione sociale e dell'ambiente. La tensione a sfuggire al rischio di controllo che il lavoro sociale stesso porta con sé, lo spinge a prestare una particolare attenzione alla dimensione culturale. Tutte le attività descritte più avanti sono frutto di queste convinzioni.

Attività svolta

Anche quest'anno l'Opera di San Marcellino si è sforzata di mantenere il proprio obiettivo e di confermare e consolidare il livello quantitativo e qualitativo delle proprie attività, con una particolare attenzione a quelle dedicate alle situazioni più a rischio e di maggior fragilità.

San Marcellino ha continuato a potenziare la funzione di Comunicazione e Ricerca Fondi non solo allo scopo di dare continuità al reperimento di fonti di finanziamento, per mantenere l'attuale livello di servizi offerti e garantire la sopravvivenza degli stessi, ma anche di instaurare relazioni sempre più strette con la cittadinanza, ogni giorno più essenziali e necessarie per diffondere una cultura di attenzione nei confronti dei più deboli, ancor più in tempi complessi e difficili come quelli che stiamo vivendo.

L'Opera ha proseguito, anche nel 2024, lo sforzo per rivendicare la dignità dei Laboratori di Educazione al Lavoro, quale servizio socioeducativo non direttamente legato all'inserimento lavorativo, nei percorsi di accompagnamento sociale, chiedendo all'Assessorato competente particolare attenzione al tema. L'intenzione è di proseguire in questa direzione per fare emergere l'esigenza di coloro che, nell'impotenza di prendere parte al mercato del lavoro, necessitano di luoghi di socializzazione e partecipazione che li facciano sentire utili e appartenenti alla comunità. La convinzione è che aggirare gli ostacoli normativi non rivendichi la dignità di queste persone e che, perciò, sia importante che questa richiesta venga accolta.

È proseguita l'attenzione al rapporto con la città organizzando incontri in presenza pur mantenendo, in alcuni casi, la diretta streaming. Quasi tutti gli eventi sono rientrati nell'ambito della Convenzione di Ateneo con l'Università di Genova. Anche i laboratori artistici hanno contribuito con iniziative pubbliche (mostre di pittura, esibizioni musicali, lettura di poesie, ecc.) che hanno coinvolto la cittadinanza interessata. Il nuovo centro culturale "SMacc" costituisce un importante sforzo in questa direzione.

2. RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI (supervisione a cura di FONDACA)

INTRODUZIONE

Con la rendicontazione relativa all'anno 2019 San Marcellino ha rinnovato la metodologia inserendo una parte dedicata agli effetti delle attività del proprio operare. La metodologia utilizzata è stata messa a punto da FONDACA⁴ nel quadro della sua ricerca sulle forme innovative di rendicontazione sociale e il suo fulcro è la scelta di concentrarsi sugli effetti più che sulle azioni o i prodotti dell'organizzazione. Effetti che possono essere diretti (come nel caso del recupero di autonomia delle persone in condizione di senza dimora) o indiretti (come nel caso degli esiti dei processi di formazione alla mediazione comunitaria in termini di impegno civico o professionale).

Per una visione d'insieme possiamo fare riferimento alla Relazione 2019⁵, dove si documentano le diverse operazioni necessarie alla messa a punto di questa metodologia. È comunque opportuno ricordare in questa sede che alla base della metodologia stessa c'è una definizione della identità operativa di San Marcellino utilizzata come riferimento per definire quattro dimensioni della responsabilità sociale della organizzazione:

- **Inclusione**, che ricomprende gli effetti di inclusione sociale e di autonomia delle persone a cui le attività di San Marcellino hanno dato luogo;
- **Coesione**, che ricomprende i risultati in termini di coinvolgimento e mobilitazione delle comunità territoriali in chiave di mediazione comunitaria;
- **Tutela dei diritti**, che ricomprende gli effetti di tutela dei diritti costituzionali dei cittadini coinvolti nelle attività di San Marcellino;
- **Governance sussidiaria**, che ricomprende i cambiamenti nelle politiche pubbliche e di interesse generale, realizzati per iniziativa o con il concorso dell'organizzazione.

A partire dalla definizione di queste dimensioni e per ognuna di esse, sono stati identificati 23 fattori che le articolano e le rendono concrete, cioè passibili di osservazione e di raccolta di informazioni. Nella tabella seguente sono elencati questi fattori, ai quali sono stati associati 70 oggetti da osservare e un totale di quasi 90 indicatori di tipo quantitativo, qualitativo o narrativo.

Dimensioni	Fattori
Inclusione	<ol style="list-style-type: none">1. Acquisizione della residenza e del domicilio2. Pratica dei diritti civili3. Pratica dei diritti politici4. Rafforzamento ed estensione delle relazioni sociali5. Sviluppo di percorsi di autonomia6. Riconoscimento della persona
Coesione	<ol style="list-style-type: none">7. Mobilitazione della cittadinanza8. Rafforzamento ed estensione della cultura e delle pratiche di mediazione comunitaria9. Coinvolgimento della comunità10. Coinvolgimento delle istituzioni11. Coinvolgimento di soggetti privati12. Miglioramento della qualità urbana
Tutela di diritti	<ol style="list-style-type: none">13. Alla salute14. Alla fornitura di beni di prima necessità15. Al lavoro16. Alla sicurezza17. All'accoglienza abitativa18. All'assistenza sociale
Governance sussidiaria	<ol style="list-style-type: none">19. Ridefinizione di politiche pubbliche20. Cambiamenti dei modelli professionali degli operatori pubblici21. Sviluppo di forme sussidiarie di tutela22. Azioni civiche di valorizzazione ed efficientamento del servizio pubblico23. Contributo all'innovazione

4) Cfr: <https://www.fondaca.org/index.php/it/pages/rendicontazione-sociale-di-san-marcellino>.

5) Cfr: <https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic19-web.pdf>

Come per gli anni precedenti, gli indicatori si alimentano dei dati e delle informazioni provenienti da una varietà di fonti: database e registri del lavoro di San Marcellino, altra documentazione della organizzazione, informazioni detenute dai responsabili di servizi e progetti, rassegne stampa e media report. Nel caso dei corsi di formazione, erogati in parte assieme all'Università di Genova, è stato somministrato un questionario ad hoc ai partecipanti che conoscono la lingua italiana. Tali fonti sono integrate, anche quest'anno, dalle relazioni su tre focus group che hanno coinvolto un campione di 16 persone prese in carico da San Marcellino; questo per includere nella rendicontazione la voce delle persone coinvolte nei servizi della organizzazione.

L'uso di questa metodologia consente di offrire ai partner, agli interlocutori e più in generale alle comunità di riferimento non solo un rapporto sulle attività, ma una rappresentazione dello specifico contributo di San Marcellino al benessere dell'ambiente in cui opera in termini sociali, culturali ed economici.

Nelle pagine che seguono sono illustrati i principali risultati conseguiti da San Marcellino nell'anno 2024, affiancati da riferimenti all'anno precedente⁶. Questo confronto consente di misurare gli avanzamenti e le criticità avvenuti nel corso dell'anno, rispetto a quello precedente, nel quadro dell'esercizio del dovere di "rendere conto".

È tuttavia necessario sottolineare che gli effetti della presenza di San Marcellino nel suo ambiente operativo, avendo spesso tempi medi o lunghi per manifestarsi, non emergono necessariamente con una cadenza annuale. La divisione della rendicontazione per anni, che è utilizzata correntemente in modo generalizzato, può non essere pienamente coerente con la "logica degli effetti" che è, invece, al centro di questa parte della relazione. Questa circostanza non diminuisce il valore di quanto presentato qui, ma ne chiarisce doverosamente la portata.

Si ricorda, infine, che San Marcellino utilizza un'accezione specifica del concetto di "presa in carico". Questa non si limita, infatti, alla semplice apertura di una "cartella" che segna il possibile inizio di un rapporto di conoscenza, ma si riferisce a una relazione volta a condividere maggiormente la propria storia e a discutere di un progetto di cambiamento. Ne consegue un ampliamento da entrambe le parti dell'orizzonte temporale in cui si declina la relazione stessa e un allargamento della rete di sostegno ad altri enti sociosanitari. Tenendo conto di questa importante precisazione, si possono specificare nel modo che segue i diversi insiemi di persone di cui si parlerà sotto:

- le cartelle attive, nel 2024, riguardano 1007 persone, 100 in più rispetto allo scorso anno (consideriamo attive le cartelle delle persone passate almeno una volta nei tre anni precedenti, in questo caso dal 2022);
- le persone che si sono rivolte al Centro di Ascolto nel 2024 sono state 611 (47 in più rispetto al 2023) per un totale di 12.219 contatti (1001 contatti in più rispetto all'anno precedente);
- le persone in carico, nel 2024, sono state 91.

INCLUSIONE

Per le persone in condizioni di marginalità, inclusione non significa soltanto un letto, pasti caldi, servizi igienici, vestiario, ma anche possibilità di praticare effettivamente le prerogative della cittadinanza, arricchimento e allargamento delle relazioni sociali, riconoscimento concreto della dignità della persona nella sua interezza, acquisizione di una sempre maggiore autonomia superando quanto più possibile la condizione in cui si trovano. In questa dimensione vengono riportati gli effetti di inclusione a cui San Marcellino ha concorso.

1»1 Acquisizione della residenza e del domicilio

Nel corso del 2024 hanno chiesto e ottenuto la residenza presso San Marcellino 3 persone. Per quanto riguarda le residenze presso Via della Casa Comunale, gli operatori del Centro d'Ascolto hanno aiutato circa 50 persone a ottenerla. Nell'anno precedente erano state 9 persone a prendere la residenza presso San Marcellino, di cui una in carico.

2»2 Pratica dei diritti civili

Nel 2024 secondo gli operatori del Centro d'Ascolto tutte le persone in carico risultavano in possesso di documento d'identità esattamente come l'anno precedente.

Nel corso dell'anno, su 91 persone prese in carico da San Marcellino, 10 hanno riferito di avere intrapreso o di essere state coinvolte in azioni legali; le azioni riguardavano incidente in scooter, oltraggio a pubblico ufficiale (2), truffa (2), presta-nome, rifiuto bando casa, furto identità, evasione da domiciliari, occupazione casa. Nell'anno precedente su 80 persone prese in carico 15 erano state oggetto di azioni legali.

⁶) Per una visione completa della valutazione del 2023, si veda il capitolo 2 della relativa rendicontazione annuale al link: https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/SANM-Rendic23_web0624.pdf

3»3 Pratica dei diritti politici

In merito al diritto di voto il fatto di chiedere se una persona ha votato costituisce un'ingerenza nella sua privacy, per cui si è deciso, in alternativa, di prendere in considerazione il possesso della tessera elettorale che certifica la possibilità di esercitare tale diritto.

Anche quest'anno non è stato possibile reperire i dati relativi al possesso della tessera elettorale.

4»4 Rafforzamento ed estensione delle relazioni sociali

Per quanto riguarda il coinvolgimento della comunità in attività di San Marcellino sono state realizzate le seguenti iniziative:

- 19/03 Reading alla biblioteca di Nervi, presentazione libro e opera pittorica collettiva. Incontro pubblico durante il quale ospiti e volontari del laboratorio di poesia hanno letto testi e presentato il laboratorio e il libro "Di segni e di sogni".
- 7/04 Incontro allo SMacc con gruppo Masci presentazione del servizio e delle attività. Circa 30 adulti scout hanno visitato lo SMacc visto video delle mostre e degli eventi fatti e presentazione del progetto.
- 31/01 11/02 Residenza DIVAGO laboratori e creazione progetti artistici. Tre artisti hanno fatto laboratori aperti alla città su loro progetti coinvolgendo le persone nella creazione di opere utilizzate poi nel festival di settembre.
- 26/9, 3/10, 10/10, 12/10: Quattro laboratori gestiti da associazioni che seguono persone con disabilità durante una mostra di lavori di loro utenti. I laboratori hanno visto la partecipazione di diverse persone con disabilità per lo più nello spettro autistico con educatori arte terapeuti insieme a persone di nostri laboratori.

Mostre e laboratori congiunti

- 12/10 reading Blue District. Ripetizione del reading fatto allo SMacc a ottobre 2023 sul tema "Per l'alto mare aperto" con video proiezione di disegni fatta in diretta e presentazione del laboratorio di poesia. Circa 40 persone ad ascoltare.
- GhettoBlaster: Sabato 18 maggio si è tenuta la nona edizione del Festival Musicale GhettoBlaster. Abbiamo avuto modo di lavorare in rete con altre Associazioni del territorio. Anche il nostro palco ha accolto alcune realtà che ci sono vicine. Sul palco si sono alternati musicisti affermati, esordienti, cantautori e il Moto Perpetuo, band del laboratorio musicale di San Marcellino. Il livello della proposta musicale è stato buono grazie al coinvolgimento di artisti che lavorano in ambito nazionale e internazionale e che si sono spesi in maniera gratuita e generosissima. Hanno partecipato complessivamente circa 150 persone.
- Festa San Marcellino: 2 giugno festa in piazza San Marcellino con esibizione del gruppo Moto Perpetuo e pranzo preparato e offerto ai presenti. Nella mattinata sono passate una ottantina di persone coinvolte in canti e balli.
- Porte aperte: il 17 novembre, in occasione della "VIII Giornata Mondiale dei Poveri", San Marcellino ha offerto alla cittadinanza un momento di riflessione e la possibilità di visitare le proprie strutture con la testimonianza di alcuni volontari. Evento pubblicizzato tramite social e stampa locale. Hanno partecipato una sessantina di persone che hanno seguito con grande interesse il giro delle accoglienze, espresso anche con molte domande di approfondimento.

Per quanto riguarda il coinvolgimento degli utenti in attività civiche si segnala quanto segue:

- Quest'anno abbiamo avuto qualche problema a occuparci delle pulizie delle zone intorno al Centro di Ascolto. Sistematicamente abbiamo ripulito solo la piazzetta. Necessario far notare la presenza di persone che la utilizzano per scopi illeciti e che lasciano lo spazio vicino ai portoni (Centro di Ascolto e Diurno) in condizioni pessime.
- Come gli scorsi anni alcuni ospiti si prodigano per aiutare i negozianti del quartiere che ricambiano con merci varie e l'interessamento e l'accudimento delle persone in questione.

In occasione di iniziative promosse da San Marcellino le persone si adoperano per far sì che le cose funzionino nella maniera adeguata.

5»5 Sviluppo di percorsi di autonomia

Per quanto riguarda la mobilità degli ospiti verso situazioni di maggiore autonomia, nel 2023 si sono registrati 19 passaggi:

- 12 inserimenti al Crocicchio;
- 2 inserimenti al Boschetto;
- 1 inserimento al Ponte;
- 3 inserimenti in Alloggio;

Per un totale di 18 unità.

Per quanto riguarda la mobilità degli ospiti verso situazioni di maggiore autonomia, nel 2024 si sono registrati:

- 13 persone al Crocicchio;
- 4 inserimenti al Boschetto;
- 2 inserimenti dal Boschetto ad alloggi/Ponte;
- 0 dal Ponte ad alloggi;

Per un totale di 19 unità.

Per quanto riguarda la produzione culturale e artistica, le principali attività dei laboratori artistici sono state le seguenti:

Laboratorio di Pittura:

- Gennaio 2024 Mostra “Incontro di artisti” mostra collettiva di artisti genovesi.
 - Febbraio 2024 “Destroyed Landscape” mostra personale di Michele Ventricelli.
 - Aprile 2024 “Muro a Mare” mostra di Giorgio Gatto. Comprensiva di una conferenza, un concerto, una lettura di testi.
 - Maggio 2024 “Case/dimore, i luoghi del desiderio” mostra di studenti della scuola di Comics in dialogo con Andrea Salvati, autore del laboratorio di pittura.
 - Maggio 2024 mostra collettiva dei lavori del laboratorio di pittura dell’ultimo anno comprensiva di happening collettivo.
 - Giugno 2024 “Dimore di Spiritualità” mostra di sei artisti del corso serale del Klee.
-
- Luglio 2024 “BIS” biennale itinerante del sociale mostra fotografica internazionale a Palazzo Ducale e nella galleria Guidi e Schoen con laboratori a cura di San Marcellino.
 - Settembre 2024 mostra a Quarto Pianeta su Basaglia installazione del laboratorio di pittura.
 - Settembre 2024 partecipazione al festival DIVAGO.
 - Settembre 2024 “Arte senza limiti” mostra di autori della associazione Altra sfera e relativi laboratori e incontri.
 - Ottobre 2024 partecipazione alla mostra nazionale del Festival dell’Outsider Art a Caltagirone. “Repairing Cities, Repairing Souls”.
 - Ottobre 2024 “Abbinamenti foto-pittorici” mostra di Carlo Montesello e Mario Nicosia.
 - Novembre 2024 “Tracce di famiglia” mostra bi-personale dei fratelli Rossetti.
 - Dicembre 2024 Mostra fotografica del calendario di San Marcellino e foto di archivio storico dell’Opera di San Marcellino.

Laboratorio di Musica:

- Musiche a Messa.
- Concerto GhettoBlaster sabato 18 maggio 2024.
- Concerto Natale. Laboratorio di Poesia.
- Laboratorio al ducale per la mostra Bis.
- Reading blue district.
- Produzione di una video poesia.

Laboratorio di Fotografia

- Un calendario.

In relazione alla cura della dimensione immateriale dei servizi, in occasione dei 3 Focus Group svolti con gli ospiti di Comunità, Crocicchio e Laboratori artistici a cui hanno partecipato 16 persone in totale, è emerso quanto segue:

- Le persone dichiarano di sentirsi accolte, protette.
- Sentono di poter vivere questa esperienza come un punto di ripartenza, un luogo che consente di programmare un obiettivo, di curarsi e interagire con altre persone.
- San Marcellino viene indicato come un luogo dove si può riempire un vuoto per cercare di superare una fase della vita.
- Si sottolinea il fatto che per le persone in difficoltà le forme e i tempi di riscatto sono più lunghi rispetto a chi ha appoggi, amicizie su cui poter contare. Nei servizi di San Marcellino le persone si sentono ascoltate, aiutate e indirizzate.

Per quanto riguarda il percorso di autonomia, da noi inteso come esercizio di responsabilità collettiva, nel 2024 in 19 delle 23 strutture / laboratori / animazione, gli ospiti hanno esercitato responsabilità collettiva nella gestione, come per esempio gestione bar, acquisti per la struttura, compiti vari. L'impegno varia da quotidianamente in alcune strutture a nessun coinvolgimento in altre:

- in 14 strutture sono stati coinvolti quotidianamente tutti gli ospiti;
- In 1 sono stati coinvolti 5 ospiti;
- in 1 sono stati coinvolti 3 ospiti;
- in 1 sono stati coinvolti 3 ospiti a turno;
- in 1 ci sono 2 ospiti coinvolti uno settimanalmente e l'altro quotidianamente;
- In 1 struttura sono stati coinvolti settimanalmente tutti o quasi gli ospiti;
- In 4 nessun ospite è stato coinvolto.

Nel 2023 gli ospiti avevano esercitato tale responsabilità in 17 strutture su 23.

Per quanto riguarda il percorso di autonomia, da noi inteso come esercizio di responsabilità e di coinvolgimento nella vita quotidiana, (responsabilità individuale), di seguito la descrizione di alcune forme di esercizio:

- Anche quest'anno, al Centro Diurno, possiamo rilevare la presenza di numerose persone che si preoccupano di restituire abiti da loro utilizzati per periodi più o meno lunghi. Alcuni riportano indumenti presi al servizio "Guardaroba", altri invece donano quelli di loro proprietà.
- I libri messi a disposizione vengono presi, letti e riportati da un buon numero di persone che in questo modo permettono a altri di poterne usufruire in un secondo tempo.
- Sistematicamente al Centro Diurno vengono donati panettoni, pandori, focaccia e biscotti da condividere durante la mattina con gli altri ospiti.
- Alcune persone si occupano di aiutare a servire la colazione in chiesa portando essi stessi a volte cibo da condividere; altri si adoperano per preparare quanto ritenuto necessario per celebrare la messa.

Alcune di queste azioni erano state rilevate anche nel 2023.

6»6 Riconoscimento della persona

Per quanto riguarda la celebrazione di funerali, un funerale è stato celebrato a San Marcellino nel 2024.

Anche quando non è stato possibile celebrare il funerale delle persone da noi conosciute e che ci hanno lasciato, le stesse sono state ricordate nell'ambito della messa domenicale.

Per quanto riguarda eventuale ripresa delle relazioni con persone o famigliari frequentati in precedenza, durante lo svolgimento del Focus Group, alcune persone hanno sottolineato che:

- Nel “sistema San Marcellino” si è creata una famiglia allargata dove ognuno sente il bisogno dell’altro per potersi aiutare.
- Se hanno bisogno di qualsiasi cosa “stanno dentro S.M.” non fuori perché dentro trovano sempre qualcuno che può dare una mano, fuori si sentono soli.
- “Io adesso ho questa famiglia qua, la percepisco come tale”. “Famiglia è tutte le persone a cui tieni particolarmente, è chiaro che sento più vicino qua...”.
- Sentono più vicini i compagni che si trovano nella stessa condizione rispetto ai parenti reali che raramente si ricordano di loro se non per rari momenti.
- Alcuni esplicitano di non aver coraggio, di aver paura di cercare, telefonare a sorelle, genitori. Si ripromettono sempre di farlo ma rimandano continuamente.

Per quanto riguarda incontri e relazioni all'esterno delle strutture, per la prima volta, abbiamo deciso di portare alla vostra attenzione “Il Pulmino”. Questo servizio è attivo dal 2008 due sere a settimana (martedì e giovedì) dalle 21 alle 24, con lo scopo di incontrare le persone nei luoghi di riparo notturno per iniziare una reciproca conoscenza e rispondere a eventuali richieste d'informazione. La possibilità di condividere una bevanda calda facilita l'avvicinamento, anche se per molti è gradita la semplice chiacchierata. In alcuni casi gli incontri sono occasionali, in altri settimanali; tuttavia abbiamo riscontrato nel 2024 una maggiore tendenza delle persone a cambiare lo spazio scelto per superare la nottata.

Questi i luoghi osservati dal Pulmino:

- Stazioni: sono tornate un po' a riempirsi. Sale di attesa, sottopassi e ingressi delle stazioni. Piazze antistanti nelle grandi stazioni.
 - Ponti: condizioni spesso precarissime. Antri bui e nascosti.
 - Piazzette: piccoli slarghi dove di solito troviamo più di una persona. Sono adiacenti a stazioni o luoghi di passaggio.
 - Giardini pubblici: di solito adiacenti a piazze più grandi o chiese. Panchine per lo più o accampamenti in tenda.
 - Portici: molto frequentati poiché centrali e diciamo più serviti da volontari e associazioni. Zone centrali e intorno a stazioni principalmente.
 - Vie secondarie: sono vie poco battute con piccoli antri riparati.
 - Pensiline bus: piuttosto frequentate in alcune zone più che altro centrali. Alcune riparate, altre solo la panchina. Riparo di alcuni occupanti residenti.
 - Scalini delle chiese: alcune chiese sono frequentate da persone che dormono sulle scale o negli antri degli ingressi. Riparo minimo.
- Cavalcavia: alcuni frequentati e riparati, più che altro nel centro/ponente.
- Portoni di palazzi. Ripari di emergenza, quasi sempre segnalati e sgomberati. Alcune segnalazioni sono state fatte specialmente in zona Molassana/Bolzaneto.
 - Spiagge: molto gettonate d'estate ovviamente. Sacchi a pelo per lo più.
 - Treni/bus notturni: moltissimi specie d'inverno, ci comunicano di passare la notte sui treni (verso levante Sestri Levante soprattutto) e bus notturni. Riparo e caldo.

Riconoscimento della persona significa anche possibilità di esprimersi.

Circa gli spazi di espressione artistica, nel corso del 2024 le persone hanno potuto partecipare alle seguenti attività:

Laboratorio di Pittura

Attività svolte: laboratori in sede, laboratori fuori sede, laboratori con altri gruppi (37 totali) partecipazione a due festival artistici, partecipazione a 3 mostre allo SMacc di autori del laboratorio. Coinvolti ospiti, volontari e in qualche situazione anche persone esterne al circuito (per un totale di 16 ospiti e 7 volontari).

Laboratorio di Musica

Attività svolte: laboratori settimanali (circa 40) e due concerti. I partecipanti sono ospiti, volontari e persone esterne (21 persone).

Laboratorio di Poesia

Attività svolte: incontri di laboratorio, reading pubblici (20), circa 23 partecipanti tra ospiti e volontari con una produzione di 120 testi e una video poesia.

Laboratorio di Fotografia

Attività svolte: realizzazione scatti per il calendario da noi prodotto circa 16 incontri con la partecipazione di 35 persone tra volontari, ospiti e persone esterne.

Laboratorio “Cultura con tè”

Attività svolte: incontri culturali aperti (29), presentazione libri, artisti, visione film dibattiti a tema, incontri con ospiti esterni (15). Circa 50 partecipanti.

Si è inoltre svolto un happening dei laboratori congiunti.

Per quanto riguarda il riconoscimento della persona attraverso la partecipazione a attività di animazione, nel 2024 gli ospiti hanno potuto partecipare a N° 2 gite, N° 6 feste, N° 2 periodi di vacanze e N° 5 gruppi di interesse. Nel dettaglio:

Pasquetta: 1 aprile - Picnic all'aperto sui prati della casa ai Broxi, presso l'associazione “Don Lino”. Il laboratorio di cucina insieme ad alcuni volontari hanno collaborato nella preparazione del pranzo al sacco. Coinvolti i partecipanti in giochi a squadre e lotteria con uova di cioccolata in palio. Presenti: 46 persone tra ospiti e volontari.

Gita di Primavera: 19 maggio - a Forte Tenaglia giornata all'aperto accolti dall'associazione “La Piuma” che ci ha guidato nella visita al Forte. Ospiti e volontari coinvolti in una passeggiata e nella preparazione della grigliata per il pranzo. Dopo mangiato momento di relax, con gruppetti di persone che si sono organizzati per giocare o per cantare in gruppo. Presenti: 42 persone tra ospiti e volontari.

Festa di San Marcellino: 2 giugno – Dopo la messa delle 9, presieduta dal provinciale dei gesuiti p. Del Riccio e animata dal coro composto da ospiti e volontari la festa è proseguita sulla piazza davanti alla chiesa. Colazione ed esibizione del gruppo musicale dei laboratori artistici, poi pranzo insieme preparato dal laboratorio di cucina. Partecipanti un'ottantina di persone.

Vacanze a Rollieres: due turni di 10 giorni di soggiorno in montagna, 46 persone al primo turno e 59 al secondo. Vacanze caratterizzate dalla presenza di ospiti e volontari anche con le famiglie, dove i ruoli sono molto sfumati. Giornate scandite da gite, giochi, riposo e riflessioni. Grande spirito collaborativo, tutti sono coinvolti nell'apparecchio, sparcchio e servizio ai tavoli. Coinvolgimento nella rilettura della giornata trascorsa con una riunione serale quotidiana, in cui si programmava anche la giornata successiva.

Festa di Rollieres: 5 ottobre – alla Svolta ci si è rivisti con le persone che avevano partecipato alle vacanze estive a Rollieres. Per l'occasione un volontario ha preparato un film che ha coinvolto e fatto rivivere l'atmosfera della vacanza passata insieme. Presenti: 50 persone.

Castagnata: 3 novembre - a Neirone. Un gruppetto di persone si è reso disponibile a raggiungere prima la meta per andare a preparare. Al pomeriggio alcune persone coinvolte nella preparazione e cottura delle castagne; altre in varie altre attività (canti, gioco di carte, pallone, birilli). Presenti: 53 persone.

Festa di Natale 16 dicembre: nei locali della Claque, molte le persone coinvolte nella preparazione. I laboratori artistici per l'animazione, il laboratorio di cucina per la preparazione del pranzo, la cambusa per gli acquisti, le manutenzioni per i trasporti e le pulizie per rassettare la sala alla fine dell'evento, volontari nel servizio. Il laboratorio video ha preparato un videoclip in cui sono stati coinvolti il laboratorio di poesia e una ospite; un altro video aveva raccolto gli auguri degli ospiti e volontari della Svolta; un terzo video ha riproposto la clip registrata nel 2019 “We are the World”. Questo modo anche chi non è salito sul palco ha potuto essere protagonista della festa. Il collettivo Moto Perpetuo del laboratorio di musica ha eseguito alcuni pezzi live e l'orchestra Bailam si è esibita e ha allietato la festa. Presenti più di 150 persone.

Pranzo di Natale alla Crocetta: pranzo del 25 dicembre con le Comunità e le persone degli alloggi. Pranzo preparato dal laboratorio di cucina, servizio ai tavoli e addobbi a cura degli ospiti e volontari partecipanti. Pomeriggio dedicato al gioco della tombola. Presenti: 16 persone.

Capodanno: gli ospiti delle comunità hanno scelto il menù e preparato il cenone. Sono stati invitati alcuni volontari con i quali si è atteso l'inizio del nuovo anno giocando a tombola. Presenti una trentina di persone.

Calcio (Stadio): Possibilità di andare allo stadio per assistere alle partite di Genoa e Sampdoria. Le adesioni si prendono alla Svolta; il gruppetto di “tifosi” (ospiti, volontari e operatori) hanno potuto così assistere insieme alle partite della squadra del cuore. Hanno partecipato 33 persone.

Torneo di carte: organizzati dagli ospiti insieme ad alcuni volontari. Partecipanti 9 persone.

Tombola: organizzata dagli ospiti insieme ad alcuni volontari. Partecipanti 10 persone.

Musei: visita al “Museo del cinema” al Porto Antico e a “Tutankamon”: momenti di svago e di interesse alla storia del Cinema con i suoi effetti speciali e alla storia dell'antico Egitto. Partecipanti 16 persone.

Informatica: si è offerta la possibilità di partecipare a 5 incontri di approccio elementare all'uso del computer. Hanno partecipato 3 persone.

Rispetto al 2023 si registra un incremento dei gruppi di interesse da 9 a 19

Per quanto riguarda il riconoscimento della persona attraverso l'esercizio della libertà di scelta e la partecipazione attiva alla gestione dei servizi e delle attività, la possibilità di espressione da parte degli ospiti è differenziata a seconda del livello di servizio frequentato e della loro relazione con San Marcellino.

Nei servizi a Bassa Soglia (Archivolto, Scaletta, Diurno, Pulmino) l'esercizio della libertà di scelta è poco osservabile, soprattutto nelle accoglienze notturne dove gli ospiti usufruiscono di un servizio volutamente essenziale nel rispondere al bisogno di uno spazio di riposo e protezione notturna, peraltro momentanea.

Al Diurno, invece, aumentano le possibilità di scelta: il servizio guardaroba, per esempio, è uno spazio dedicato dove le persone hanno facoltà di osservare e scegliere gli indumenti preferiti fra quelli a disposizione. Anche gli accessi ai bagni e alle docce sono prenotabili, scegliendo quindi il momento più comodo, ovviamente entro l'orario di apertura del servizio.

Nei servizi di secondo livello (Crocicchio e Svolta) aumenta la possibilità di partecipazione alle attività: al Crocicchio esiste una turnistica per la pulizia della sala mensa (tavoli e pavimento) che impegna gli ospiti a seconda delle loro disponibilità. Viene, inoltre, raccolta la disponibilità (volontaria) delle persone a prendersi l'impegno della preparazione dei vassoi prima della cena: questa è una responsabilità che viene mantenuta per diversi mesi. La scelta dei programmi TV è spontaneamente condivisa fra i presenti.

Alla Svolta, circolo ricreativo diurno, sono ampi gli spazi di scelta (cosa consumare, a cosa giocare, con chi intrattenersi e quanto tempo stare) e diverse le possibilità di partecipazione al servizio (fare i caffè al banco, promuovere attività, lanciare novità).

Nelle Comunità (Ponte e Boschetto), dove la dimensione di reciprocità trova la sua maggiore espressione, la partecipazione alla gestione dei servizi e delle attività è parte integrante della quotidianità dei due servizi: gli ospiti cucinano (scegliendo il menu) e partecipano alla programmazione delle attività. Entrambi i servizi garantiscono spazi di condivisione e di riservatezza.

Fatte queste distinzioni, in tutti i servizi viene garantita dagli operatori una buona disponibilità a raccogliere consigli e idee per la gestione degli stessi.

Quanto scritto per l'anno 2024 ricalca quanto già osservato per il 2023; da aggiungere solo lo SMacc, spazio creativo e culturale, dove le persone trovano differenti possibilità di partecipazione e di esercizio della libertà di scelta: ogni progetto passa attraverso un percorso di condivisione del tema affrontato e degli strumenti utilizzati per svilupparlo.

Laboratori artistici

Pittura

il gruppo ha proposto gita a Milano per vedere mostre, cosa che si è programmata e decisa insieme e poi realizzata nel 2025. Sono stati proposti dei lavori collettivi a tema, poi realizzati in particolare uno progettato su proposta degli ospiti per esposizione a festival Caltagirone.

Laboratorio video

Gli scatti delle foto del calendario sono stati in parte proposti dagli ospiti, alcuni realizzati altri impossibili da realizzare.

Laboratorio musica

Tutte le cover e i brani suonati dal gruppo sono su proposta degli ospiti partecipanti. Alcuni hanno richiesto spazi di utilizzo della sala in autonomia cosa che si continua a fare.

Laboratorio poesia

È stato proposto di fare delle video poesie (in alternativa a fare un libro) e tale progetto è stato portato avanti realizzando il primo clip presentato alla festa di Natale.

Cultura con te: i contenuti sono proposti dai partecipanti di volta in volta. È stata fatta proposta di vedere dei film.

In chiave di inclusione, non va infine dimenticato che, nel contesto del programma dei corridoi umanitari e in collaborazione con la Diaconia Valdese, prosegue l'accoglienza di un nucleo familiare. Nell'arco del 2024 è stato iniziato il percorso di accompagnamento alla ricerca di una soluzione abitativa che, nel mese di ottobre, ha portato la famiglia ad acquistare un alloggio.

COESIONE

In concreto, coesione sociale significa che i cittadini si mobilitano ed esercitano responsabilità per creare e rafforzare condizioni di effettiva convivenza e non di pura coesistenza, esercitando un ruolo di protagonisti nella prevenzione e nel governo dei conflitti che producono emarginazione. Significa anche che le comunità territoriali, le istituzioni pubbliche e gli attori privati sono parte di questo impegno, in particolare per il miglioramento della qualità della vita comune. In questa dimensione vengono registrati gli effetti di coesione a cui la presenza e l'azione di San Marcellino hanno concorso a dare luogo.

1»7 Mobilitazione della cittadinanza

Per quanto riguarda i corsi di formazione promossi o organizzati da San Marcellino e le iniziative assunte dalle persone formate si rileva che nell'ultimo anno circa 40 persone hanno frequentato i corsi promossi da San Marcellino, 17 hanno risposto al questionario inviato; di queste 12 hanno completato l'indagine e 5 hanno risposto in modo parziale.

Dal questionario somministrato è risultato che:

- una persona si è attivata per la creazione di una associazione/organizzazione;
- una persona si è dedicata a attività di volontariato per persone in difficoltà;
- tre persone hanno partecipato a attività di un'organizzazione/associazione;
- cinque hanno partecipato a iniziative informali nel territorio;
- quattro non hanno intrapreso nessuna attività legata ai temi trattati;
- tre non hanno completato questa risposta.

Per quanto riguarda i volontari esterni a San Marcellino:

- Nel 2024 i volontari esterni relativi a una mensa collegata sono stati circa 40 come lo scorso anno. La mensa è attiva 4 giorni alla settimana. I volontari sono impegnati a preparare il pranzo una volta al mese a gruppi di due.

Per quanto riguarda i volontari interni a San Marcellino

- Hanno prestato servizio nelle nostre strutture un totale di 285 volontari, di cui 90 donne e 195 uomini; 61 hanno meno di 30 anni; 110 hanno dai 30 ai 60 anni; 114 hanno più di 60 anni.

Nel 2023 prestavano servizio nelle strutture di San Marcellino un totale di 253 volontari: 92 donne, 151 uomini

Il numero dei volontari è aumentato in quest'anno di 32 unità.

- I volontari che nel 2024 hanno svolto la loro attività nelle diverse strutture si sono impegnati secondo le richieste specifiche dei singoli servizi. La frequenza varia da una volta ogni 3 mesi per alcuni a più di una volta alla settimana per altri.

I volontari svolgono il loro impegno in maniera differente:

- 10 volontari 1 volta ogni 3 mesi (giornalino).
- 141 volontari 1 notte ogni mese (dormitori).
- 25 persone 1 volta ogni 15gg (comunità).
- 27 (Svolta) + 30 (cena al crocicchio) + 4 (Centro d'Ascolto) + 39 (animazione, liturgia, lab. Artistici) + 11 (servizi sanitari) + 10 (Diurno) persone per 1 volta ogni settimana.
- 3 (amministrazione, segreteria, servizi vari...) più di 1 volta a settimana.

Nel 2024 si sono svolti i seguenti incontri di formazione per volontari:

- "Volontari davvero, partecipare con e per gli altri". Incontro pubblico, Palazzo Ducale.
- "Volontari davvero, partecipare con e per gli altri". Riflessioni sul convegno di Palazzo Ducale (world café)
- "Gratuità e gratitudine. Unica rivoluzione possibile". Incontro con Don Andrea Fiorillo.
- "Mondo San Marcellino: inizio di un viaggio. Un approfondimento sulla prima accoglienza."

Per quanto riguarda le iniziative civiche (azioni collettive per tutela dei diritti, cura dei beni comuni, empowerment, sostegno dell'autonomia di persone in difficoltà) promosse da San Marcellino:

Nel corso del 2024 si è trattato di n°13 iniziative che riguardano vari temi: cura dei beni del territorio e qualità urbana, coesione territoriale (9), dipendenze (2), lotta alla povertà (1) spreco alimentare (1).

Le iniziative sono le seguenti: Ricibo; Gioco d'azzardo "Mettiamoci in gioco"; Good Morning Genova; Rete alleanza contro la povertà; Patto per la salute mentale; Movimento dei congressi mondiali di mediazione; Installazioni "Prigioni" nell'ambito della rassegna quarto pianeta; Festival Nazionale Outsider Art; Ghettablaster; Arcat Liguria (Associazione Regionale Club Alcolologici Territoriali); Amici di Ponte Carrega; Associazione di Mediazione Comunitaria; Associazione Prima la Comunità.

Anche nel corso del 2023 le iniziative erano state 13

2»8 Rafforzamento ed estensione della cultura e delle pratiche di mediazione comunitaria

Per quanto riguarda gli effetti di apprendimento dei partecipanti alle iniziative sulla mediazione si evidenzia che dal questionario somministrato ai 40 partecipanti ai corsi svolti nel 2024 è risultato che 8 rispondenti hanno dichiarato che la frequenza ha cambiato alcuni aspetti del proprio modo di lavorare.

In particolare: per 2 rispondenti il proprio modo di lavorare è cambiato nella relazione con gli utenti; per 4 è cambiato nella definizione di priorità, standard e procedure; per 2 nella organizzazione o nelle modalità di svolgimento del lavoro; per 5 persone non è cambiato. 5 persone non hanno completato.

3»9 Iniziative di mediazione comunitaria promosse o sostenute da San Marcellino

07/12/2024 Vernissage mostra fotografica “Gli uomini per essere liberi ... San Marcellino, 80 anni di impegno civile”, di Maurizio Loggiacco e i laboratori artistici di San Marcellino.

02/12/2024 Incontro Pubblico “Dono, dunque sono: come diventare sé insieme agli altri. Conversazioni su dono, reciprocità e beni comuni”. Con Daniela Belliti, Università Milano Bicocca, Pietro Garaventa, Opera di San Marcellino, Maurizio Loggiacco, fotografo, Lorenzo Penco, Opera di San Marcellino. In occasione della presentazione del Calendario di San Marcellino 2025.

20/11/2024 Incontro pubblico “L’assenza di diritti genera povertà”, presentazione della lettera aperta alla città. Organizzato da San Marcellino, Caritas Diocesana di Genova, Fondazione Auxilium e Comunità di Sant’Egidio.

17/11/2024 Porte aperte a San Marcellino, “La preghiera del povero sale fino a Dio” in occasione della VIII Giornata Mondiale dei Poveri.

19/10/2024 Presentazione del libro “Non esistono cause perse. Gli avvocati e la strada” di Antonio Mumolo e Giuseppe Baldessarro, con gli autori e Elena Fiorini.

19/09/2024 Vernissage mostra collettiva di pittura a cura dell’Associazione ALTRASFERA APS.

18/09/2024 Presentazione del libro “100 pensamientos de una conciencia ‘interna’. Desde el mar de los esclavos”, di Furer Barumen Tabanico. In occasione del decimo anniversario del X Congresso Mondiale di Mediazione, celebrato a Genova nel 2014.

20/06/2024 Incontro pubblico “San Marcellino: relazione annuale alla città, un’occasione di riflessione” con tavola rotonda “Beati i poveri? Il reddito di cittadinanza a San Marcellino”.

14/06/2024 Vernissage Mostra “Case/dimore, i luoghi del desiderio”2.

30/05/2024 Incontro pubblico “Solidarietà e volontariato nel tempo della crisi globale”, con Daniela Belliti, Università degli Studi di Milano-Bicocca e Elvira Bonfanti, Palazzo Ducale – Fondazione per la Cultura.

18/05/2024 IX Edizione della Rassegna Musicale “Ghettoblaster”.

07/05/2024 Presentazione del libro “Quale Europa”, a cura di Elena Granaglia e Gloria Riva, con Giuseppe Riggio S.J., Direttore di Aggiornamenti Sociali, Marco De Ponte, Segretario Action Aid Italia e Massimo Florio, Università Degli Studi di Milano.

04/05/2024 Vernissage mostra “Case/dimore, i luoghi del desiderio”1.

12/04/2024 Musica dal vivo con Stefano Bertoli e letture di Silvio Ferrari di brani del libro “Breviario Mediterraneo” di Predrag Matvejevic.

02/04/2024 Incontro pubblico “Il mare, la diga, il porto, la città”, Tavola rotonda con Riccardo Degl’Innocenti, Albert Sturlese, Silvio Ferrari e Biagio Violi.

22/03/2024 Vernissage mostra “Muro a mare”.

13/03/2024 Incontro pubblico “L’esperienza del Progetto UNlverso”, tavola rotonda.

01/03/2024 Vernissage mostra “RIDERS ... sfrecciano via veloci ...”, personale del fotografo Mauro Raffini.

01/03/2024 Incontro pubblico “Riders”, tavola rotonda con Mauro Raffini, fotografo, Bienti Shehaj, presidente di A.M.M.I. – Associazione Multi-etnica dei Mediatori Interculturali, Elisa Riscazzi, Coop Gente di Mare, Danilo Bonucci, seg. NIDIL Cgil Torino e Presidente Associazione “Cassa di mutua solidarietà e resistenza rider Torino – Mimmo Rinaldi”, Giuliano Galletta, Associazione per un Archivio dei Movimenti, e Lorenzo Penco, Associazione San Marcellino.

15/02/2024 Vernissage mostra “Destroyed landscape”, personale di Michele Ventricelli.

01/02/2024 Incontro pubblico “Volontari davvero, partecipare con e per gli altri”, con Sabina Licursi, Università della Calabria, Giovanni Moro, Fondaca – Fondazione per la cittadinanza attiva - Università La Sapienza di Roma e Andrea Morniroli, Coordinatore Forum Diseguaglianze Diversità, socio e amministratore Cooperativa Sociale “Dedalus”.

Presentazioni e comunicazioni a congressi/seminari

I progetti di mediazione comunitaria sono stati presentati nelle seguenti occasioni:

Daniilo De Luise - Relazione invitata al Festival del Pensare Contemporaneo, Dialogo dal titolo “Come può meravigliarsi chi sta ai margini”, Piacenza, 21 settembre 2024.

Daniilo De Luise e Mara Morelli hanno partecipato alle giornate di studio del Dispute Resolution Lab (di cui fanno parte) Università Complutense di Madrid, giugno 2024.

Mara Morelli - Università di Bologna, sede di Forlì, maggio 2024, intervento al convegno “Rasgos del Hispanismo en Italia: diálogo más allá de la identidad” dal titolo: La mediazione tra pari in ambiti sociali complessi.

Daniilo De Luise - Relazione invitata dalla Cooperativa Fare la comunità all’incontro “Lavorare per la comunità”, Faenza, 3 maggio 2024.

Mara Morelli - Università della Val d’Aosta, aprile 2024, workshop di 4 ore con studenti del corso di laurea in Lingue e turismo dal titolo “De la mediación lingüística a la mediación con enfoque integral: oportunidades de aprendizaje y profesionales”.

Ideazione, progettazione e coordinamento

Elaborazione e presentazione del progetto Erasmus+ K220 HED Inter-sector cooperation and peer-to-peer methods for the inclusion of Homeless People (In-HoPe). Non finanziato, ma valutato positivamente.

Progetto “Cultura de la paz en el contexto penitenciario. Mediación comunitaria, equipos en acción y reflexividad”. Ciclo di incontri formativi tenuti da Danilo De Luise e Mara Morelli presso il Centro de Reinserción Social Ce.Re.So. 1 (de Hermosillo, Sonora, Mexico), 14 e 15 maggio 2024 e 29 maggio 2024 (virtuale).

Docenza presso la Asociación de Usuarios di Hermosillo per un corso di mediazione comunitaria tra pari, 16 e 17 maggio 2024.

Co-organizzazione, coordinamento e realizzazione di due giornate in-formative tenute a Reggio Emilia, in collaborazione con la Cooperativa Insight Migration, a giugno e a ottobre 2024, nell'ambito del progetto europeo DIALOGOS.

Coordinamento della pubblicazione di Furer Berumen Tabanico, 100 pensamientos de una conciencia 'interna'. Desde el mar de los esclavos (2024), per la collana di Mediazione Comunitaria, Editrice Zona.

Tesi di Laurea triennali o magistrali dedicate alla mediazione comunitaria:

Elaborazione di una tesi di laurea triennale del CdS in Scienze dell'Educazione e della Formazione dell'Università di Genova, due tesi di laurea magistrale CdS Pedagogia, Progettazione e Ricerca Educativa Università di Genova dedicate alle tematiche oggetto di aCT e di DIALOGOS, Una tesi di laurea magistrale CdS Informazione ed Editoria Università di Genova. Tutte risultanti da esperienze dirette degli studenti.

4»10 Coinvolgimento della comunità

Prosegue nel 2024 la forte mobilitazione di sostegno da parte della comunità territoriale, dei donatori “di prossimità”, che comprendono operatori, collaboratori e volontari di San Marcellino, utenti o ex utenti, amici e famigliari di operatori, collaboratori e volontari, soci dell'Associazione San Marcellino, soci di Rotary club che sostengono San Marcellino, cittadini residenti o lavoratori nei pressi dei diversi servizi, Associazione Via del Campo, Associazione La Zanzara, Consulta dei promotori.

Le donazioni sono coperte, sacchi a pelo, vestiti, generi alimentari, arredi, libri e fumetti, denaro.

Tutto l'abbigliamento distribuito durante l'anno dal servizio guardaroba proviene da donazioni tranne l'intimo.

Nel 2024 sono state registrate poche relazioni col vicinato, il Centro Diurno continua ad avere sporadiche donazioni di vestiario dagli abitanti del quartiere.

Nella prima accoglienza una ospite ha tessuto una relazione con un'altra donna abitante nella via, con la quale si intrattiene spesso in attesa che l'accoglienza notturna apra.

Nessuna azione negativa da segnalare.

Il coinvolgimento della comunità si manifesta anche attraverso il numero di soggetti che effettuano donazioni in denaro.

Nel 2024 sono arrivate donazioni in denaro: da 730 privati di cui 684 persone fisiche e 46 altri soggetti privati.

Nel 2023 le donazioni in denaro provenivano da 623 privati di cui 577 persone fisiche e 46 altri soggetti privati.

Gli importi relativi alle donazioni in denaro, nel 2024 sono risultati i seguenti:

- da persone fisiche: per Associazione 353.760,54 euro; per Fondazione 1.250,00 euro; Totale euro 355.010,54.
- da soggetti privati: 300.293,53 euro per Associazione; nessuna donazione per la Fondazione.

Nel 2023 gli importi delle donazioni in denaro erano risultati i seguenti:

- da persone fisiche per Associazione 350.458,41 euro.
- da soggetti privati 232.500,81 euro.

Per quanto riguarda le istituzioni della società civile sono coinvolte tre parrocchie come lo scorso anno.

Riguardo all'impegno di istituzioni accademiche, culturali e religiose nel 2024:

- 13 tra istituzioni religiose, Università, circoli ed enti culturali, centri di servizi per il volontariato hanno assicurato contributi economici, messa a disposizione di spazi, collaborazione alla realizzazione di attività formative, iniziative ed eventi, consulenze, collaborazione. Le istituzioni che sono state coinvolte sono: Palazzo Ducale, Rotary, Celivo, Università di Genova, Università di Bologna, Società di conversazione e letture scientifiche, Opera Don Orione, Diocesi di Genova, Parrocchie di San Pio X e San Teresa d'Albaro, Congregazione dei Filippini, Santa Maria dell'Assunta di Prà, Associazione di Mediazione Comunitaria e Associazione amici di Ponte Carrega.

Per quanto riguarda media e social media, la stampa on line, cartacea e video, nel corso del 2024 sono stati raccolti

- 30 articoli che citano SM (6 in meno rispetto al 2023) e 3 Video; x quanto riguarda Google Alert: 45 segnalazioni raccolte (38 in più rispetto all'anno precedente).
- Nel 2024, attraverso il sito internet sono state raggiunte 9.979 persone.
- Il canale YouTube ha 199 iscritti (+22 rispetto al 2023) e 5503 visualizzazioni.
- La pagina Facebook ha 2.575 follower (+ 77rispetto allo scorso anno) Nella pagina Facebook sono stati pubblicati 184 post, abbiamo avuto 35.124 visite alla pagina e una copertura di 24.530.

Il profilo Instagram, attivato a fine 2023, ha raggiunto 1.892 account, pubblicato 196 post e 210 storie con 203 follower. Questi ultimi dati contengono anche gennaio 2025 in quanto non scorporabili dal resto.

Film e audiovisivi prodotti: 20. Nel dettaglio:

Diario di San Marcellino, Il Pulmino. (62 visualizzazioni)

"Fotografie, archivio e calendario, San Marcellino si racconta in 12 scatti" - TELEGENOVA (46 visualizzazioni).

"Dono, dunque sono: come diventare sé insieme agli altri." (50 visualizzazioni)

Pillole di San Marcellino: Incontro "L'assenza di diritti genera povertà", lettera aperta alla città (91 visualizzazioni).

Conferenza di presentazione della Lettera aperta alla Città: "L'assenza di diritti genera povertà" (80 visualizzazioni).

Vuoi diventare Volontario a San Marcellino? (24 visualizzazioni).

Presentazione del libro "Non esistono cause perse. Gli avvocati e la strada" (123 visualizzazioni).

Presentación del libro 100 pensamientos (72 visualizzazioni).

Quarto pianeta Festival XIII edizione "Da vicino nessuno è normale" – Rai Tg3 (03/09/2024 – 14,00) (90 visualizzazioni)

Relazione annuale alla città, "Un'occasione di riflessione: Beati i poveri?" (155 visualizzazioni).

Diario di San Marcellino, "Centro di Ascolto" (161 visualizzazioni).

Incontro "Solidarietà e volontariato nel tempo della crisi Globale" (53 visualizzazioni).

Presentazione del libro "Quale Europa" (122 visualizzazioni).

Festa di Natale 29/12/2023 a "La Claque" (time laps) (15 visualizzazioni).

Incontro "Volontari davvero, partecipare con e per gli altri" (323 visualizzazioni).

Pillole di San Marcellino: Incontro "Volontari davvero, partecipare con e per gli altri" (41 visualizzazioni)

Servizio Civile, "Filippo Poggi" (121 visualizzazioni).

Servizio Civile, "Simona Gennaro" (105 visualizzazioni).

Servizio Civile, "Pietro Garaventa" (146 visualizzazioni).

Primocanale, "People" (23/01/2024) - Giovani e volontariato, storie di solidarietà (San Marcellino) (123 visualizzazioni).

5»11 Coinvolgimento delle istituzioni pubbliche e dei soggetti privati

Per quanto riguarda gli atti istituzionali:

Come per il 2023, nel 2024 sono stati Deliberati in Giunta Comunale e sottoscritti gli accordi endoprocedimentali conseguenti il Patto di Sussidiarietà con l'Associazione Temporanea di Scopo che riunisce parte della rete cittadina che opera a favore delle persone in condizione di senza dimora.

Continua il tentativo di coinvolgimento e interessamento del Comune di Genova e della Regione Liguria nella regolarizzazione dello strumento dei laboratori socioeducativi occupazionali (Laboratori di educazione al lavoro). Il lavoro prosegue anche se per ora (2024) non ci sono stati risultati tali da poter essere esplicitati.

Coinvolgimento di soggetti privati nell'accesso al lavoro:

Per l'anno 2024 l'Area di Educazione al Lavoro è stata di riferimento per 4 persone che sono assunte presso due cooperative sociali che svolgono servizi per la pubblica amministrazione. Le due cooperative sono il Rastrello, dove sono impegnate tre persone e il Laboratorio, dove è collocata la quarta persona.

Accesso al lavoro:

Il supporto a San Marcellino è arrivato da soggetti privati, aziende e professionisti. Quest'anno abbiamo avuto 4 persone accompagnate presso due imprese per 12 mesi ciascuna, 1 in più rispetto allo scorso anno. Queste persone hanno potuto beneficiare del supporto e dell'accompagnamento facilitato al lavoro. Il progetto continuerà anche nel 2025.

Acquisizione di immobili:

Nessun immobile è stato acquisito nel 2024.

6»12 Miglioramento della qualità urbana

Tra gli effetti della presenza e dell'attività di San Marcellino nella comunità deve essere annoverata anche la protezione e la valorizzazione di beni e spazi pubblici. In merito si segnala che, come negli anni precedenti, la Piazza San Marcellino, dove è sito il Centro di Ascolto, e il Vico San Marcellino, dove si trova il Centro Diurno, vengono puliti tutte le mattine di apertura dei servizi (4 volte alla settimana).

Per quanto riguarda possibili minacce all'integrità degli ospiti di San Marcellino all'esterno delle strutture, le persone che hanno partecipato al Focus Group rilevano che alcune volte il primo impatto con le forze dell'ordine risente di pregiudizi, vengono trattati come "delinquenti". La reazione iniziale è di rabbia, nervosismo.

Alcuni sostengono che essendo senza dimora si fa presto a essere coinvolti in situazioni difficili e che le persone tendono a non credere a quanto da loro dichiarato o raccontato. Una persona ammette che però se si è fermati è perché si desta in qualche modo sospetti.

TUTELA DI DIRITTI

La Costituzione italiana e i documenti sui diritti, diventati legge nel nostro Paese, stabiliscono una serie di diritti – vale a dire, di standard di vita riconosciuti e protetti dallo Stato e dalla cittadinanza – che spettano a ogni cittadino o a qualunque persona presente sul territorio nazionale. Per utilizzare la terminologia della Costituzione, si tratta in particolare dei diritti alla salute, alla fornitura di beni di prima necessità, al lavoro, alla sicurezza, all'accoglienza abitativa, all'assistenza sociale. In questa dimensione vengono registrati gli effetti di tutela di tali diritti a cui San Marcellino ha concorso.

1»13 Diritto alla salute

Le azioni che favoriscono l'esercizio del diritto alla salute sono:

- Accompagnamento del proprio operatore (del Centro di Ascolto, del Pulmino o della struttura che ospita) a visite/esami medici;
- Ambulatorio e farmacia di San Marcellino;
- Ambulatorio sociale dell'Ospedale Evangelico;
- Visite di operatori e volontari durante i ricoveri delle persone.

L'attività di prevenzione viene esercitata prevalentemente dagli operatori del Centro di Ascolto nella relazione con la persona. Tuttavia, tutti gli operatori dei servizi sostengono le persone nella cura di sé.

Dal 2024 i dati vengono registrati nel database.

Nelle accoglienze in cui si cena (Crocicchio, Boschetto e Ponte) si pone attenzione alla dieta delle persone.

Gli accessi ai servizi, agevolati dalla maggiore consapevolezza che le persone acquisiscono attraverso l'accompagnamento degli operatori di riferimento, sono risultati i seguenti:

Ambulatorio medico e farmacia di San Marcellino:

Nel 2024 si sono rivolte al nostro ambulatorio 140 persone (101 uomini, 39 donne) per un totale di 683 accessi (500 per gli uomini, 183 donne).

Nel 2023 circa 80 accessi in meno.

Ambulatorio sociale dell'Ospedale Evangelico:

Nel 2024 ci sono stati 40 accessi di cui 14 inviati da San Marcellino (nel 2023 8 persone erano state inviate da San Marcellino).

Medico di base: 90 persone hanno frequentato il proprio medico di base almeno una volta nel 2024, non abbiamo il totale delle visite.

Ricoveri: Per quanto riguarda i ricoveri delle persone seguite è difficile valutare l'effetto di protezione della salute assicurato da SM: 21 persone sono state ricoverate nel 2024 almeno una volta, lo stesso numero dell'anno precedente.

Visite specialistiche: 53 persone hanno fatto almeno una visita specialistica o esami diagnostici nel 2024, non abbiamo il totale delle visite o esami.

In relazione all'effetto dell'accompagnamento degli operatori di San Marcellino presso altri servizi sanitari si segnala quanto segue:

Dipartimento di Salute Mentale: Nel 2024 sono 19 i casi trattati dal DSM (15 persone nel 2023).

Malattie: 47 persone hanno condiviso col proprio operatore del Centro di Ascolto il percorso di cura di una o più malattie, lo stesso numero dello scorso anno.

2»14 Diritto alla fornitura di beni di prima necessità

Servizio "Guardaroba": nel corso dell'anno sono stati registrati 1.442 contatti al Guardaroba per abiti (126 in meno rispetto al 23). La diminuzione di accessi a questo servizio è legata alle difficoltà che nel 2024 sono emerse riguardo al reperimento di indumenti. È stato quindi necessario rallentare il numero di passaggi delle persone per permettere a tutti di avere quanto necessario.

I contatti al Centro Diurno per materiale intimo sono stati 747 (circa 300 in più rispetto al 2023);

I contatti al Centro Diurno per l'igiene personale sono stati 3.252 (doccia, barba, lavatrice), 550 circa in più rispetto al 2023

I pasti forniti nel 2024 sono stati i seguenti:

- 7.481 pasti forniti al Crocicchio (367 in più);
- 2.258 pasti forniti al Boschetto (45 in meno);
- 2.523 pasti forniti al Ponte (120 in più);
- 12.262 pasti totali forniti nell'anno (442 in più);

3»15 Diritto al lavoro

Nei laboratori di "Educazione al lavoro", spazi socioeducativi che prevedono mansioni di pulizia, cucina, piccole manutenzioni, lavanderia, acquisto e distribuzione di generi alimentari, nel corso del 2024 29 persone sono state coinvolte, una in più rispetto all'anno precedente.

Le attività di accompagnamento lavorativo sono state 4 (1 in più rispetto al 2023): presso la coop. il Rastrello sono impegnate due persone nella squadra delle pulizie del mercato ittico comunale, a causa della perdita dell'appalto, nel 2025 dovranno trasferirsi nell'azienda che ha vinto la nuova gara di appalto. Questa aspettativa ha destabilizzato e preoccupato le due persone che hanno vissuto questa attesa con particolare ansia. La terza persona invece è, per ora, impegnata nel progetto "Startappe" procede con entusiasmo ed è diventata supervisore di una squadra di pulizie addette ai bagni pubblici. La quarta persona impegnata nella coop. "Il Laboratorio" verso la fine dell'anno, chiedendo consulenza al Patronato, ha scoperto di essere a un anno dalla pensione e che questa sarà sufficiente per le esigenze future.

Anche quest'anno non si sono attivate borse lavoro.

4»16 Diritto alla sicurezza

Per quanto riguarda possibili minacce all'integrità delle persone accolte all'esterno delle strutture i partecipanti ai focus group non hanno segnalato in quest'anno gravi episodi subiti.

Nel 2024 nella prima accoglienza (Archivolto) sono stati registrati diversi episodi di bullismo da parte di un ospite nei confronti degli occasionali compagni di stanza: malgrado i richiami degli operatori di struttura e diversi confronti con l'operatore del Centro di Ascolto la persona ha riproposto comportamenti prevaricatori e aggressivi nei confronti degli altri, non è stato pertanto possibile rinnovare l'accoglienza.

Sempre all'Archivolto una persona ha tentato un'aggressione fisica contro un altro ospite, aggressione evitata con l'intervento dell'operatore.

Sono inoltre stati segnalati diversi scontri/aggressioni verbali fra persone nei Servizi (Diurno, Svolta, Archivolto, Crocicchio e Comunità), raramente nei confronti di operatori. Segnalati piccoli furti fra ospiti (sigarette, monete, mutande).

5»17 Diritto all'accoglienza abitativa

- In generale, nelle strutture di San Marcellino hanno potuto usufruire dell'accoglienza per la notte 166 persone (Archivolto, Scaletta, Crocicchio, Boschetto, Ponte, alloggi) 6 in più rispetto al 23.
- Le persone ospitate in albergo nel 2024 sono state 8 (7uomini. 1 donna. 4 over 60 anni) per 502 notti (4 persone in più rispetto allo scorso anno).
- Nel 2024: 19 persone seguite dal Centro di Ascolto sono andate a vivere in soluzioni abitative autonome (case di san Marcellino, alloggi privati, case di edilizia pubblica, housing first).
- Nel 2023: 3 persone sono entrate negli alloggi assistiti di San Marcellino, mentre 1 persona ospitata nelle strutture è stata accompagnata alla casa popolare.

Il notevole incremento di persone che hanno ottenuto una soluzione alloggiativa è dovuto all'assegnazione di alloggi pubblici, da parte di ARTE, alle persone aventi diritto perché entrate in graduatoria con il bando precedente.

6»18 Diritti all'assistenza

Per quanto riguarda il reddito di cittadinanza:

- ADI (Assegno di inclusione): 37 persone hanno richiesto o rinnovato l'ADI nel 2024.

Nel 2023, quasi tutte le 80 persone in carico avevano un reddito di cittadinanza già avviato negli anni precedenti; erano state, comunque, supportate 16 richieste varie tra rinnovi, riavvi, richieste di RDC/ADI/SaF.

- Le persone che nel 2024 non hanno avuto accesso all'assegno di inclusione, pur avendo fatto domanda, sono una percentuale pari a circa il 6/7%.

Per quanto riguarda il riconoscimento di invalidità civile:

- 3 persone hanno fatto richiesta e ottenuto l'invalidità civile (nel 2023 una richiesta di aggravamento e una di riconoscimento);
- 3 persone hanno ottenuto nel 2024 la pensione di invalidità (nel 2023 erano state avviate 6 pratiche);
- 4 persone hanno richiesto e ottenuto la pensione sociale nel 2024 (4 richieste di pensione sociale, di cui una in attesa di esito nel 23
- 1 persona è entrata in istituto per anziani nel 2024 (nel 2023 presentate 2 richieste);

GOVERNANCE SUSSIDIARIA

Il principio di sussidiarietà riconosce un rango costituzionale ai soggetti che svolgono autonomamente attività di interesse generale e prevede che le istituzioni pubbliche favoriscano tali attività. Rendere concreto questo principio attraverso la sua pratica significa anche che attori civici cooperino in chiave collaborativa o critica con le istituzioni pubbliche oppure assumano proprie iniziative per l'interesse generale, portando in questo modo un valore aggiunto al governo della società. In questa dimensione vengono registrati gli effetti dell'azione di San Marcellino come attore costituzionale sullo sviluppo di forme sussidiarie di governo.

1»19 Ridefinizione di politiche pubbliche

Per quanto riguarda l'influenza esercitata su scelte e attività dell'Amministrazione Pubblica:

Il 17 Novembre 2024, in concomitanza con la Giornata Mondiale dei Poveri, San Marcellino ha pubblicato una Lettera Aperta alla città di Genova insieme a Caritas, Auxilium e Sant'Egidio, per esprimere la condivisa preoccupazione su quella che pare essere la percezione dominante delle persone in condizione di senza dimora e della povertà tutta, sempre più prive di diritti. Condividendo, inoltre, il pensiero e i criteri con cui valuteranno gli interventi e i Servizi a loro rivolti.

Al comunicato stampa è seguito un incontro pubblico "L'assenza di diritti genera povertà" il giorno 20 novembre 2024, presso la Sala delle Compere a Palazzo San Giorgio, alla presenza di Monsignor Marco Tasca, Vescovo di Genova, con Giuseppe Armas, Direttore Caritas Diocesana di Genova, Padre Nicola Gay S.J., Presidente Associazione e Fondazione San Marcellino, Don Maurizio Scala, Comunità di Sant'Egidio, Emanuele Barisone, Direttore della Fondazione Auxilium.

In relazione a eventuali modifiche dei servizi forniti in house o esternalizzati dall'amministrazione nel 2024 non si è registrata nessuna modifica come nel 2023.

2»20 Cambiamento dei modelli professionali degli operatori pubblici

Nel 2024 si sono svolte le seguenti iniziative, con il coinvolgimento di San Marcellino:

- 1) "Cultura de la paz en el contexto penitenciario. Mediación comunitaria, equipos en acción y reflexividad" (1 Seminario di 3 incontri). 30 partecipanti circa, detenuti del Centro de Reincerción Social 1 – Hermosillo - Mex.
- 2) Curso Propedéutico en Mediación Comunitaria (2 Incontri di formazione). Circa 50 partecipanti, Soci della Asociación de Usuarios di Hermosillo.
- 3) Mediazione comunitaria, 2 Incontri di formazione:
 - a) Giornata di in-formazione. Comunità, dialoghi, mediazioni – Reggio Emilia;
 - b) Giornata di riflessione e progettazione. Comunità, dialoghi, mediazioni.
 Circa 50 presenze per un totale di circa 40 operatori pubblici e privati – Reggio Emilia.

Anche nel 2023 svolti 3 corsi di formazione

3»21 Sviluppo di forme sussidiarie di tutela

Tutte le persone prese in carico, molte delle quali ospiti nelle nostre strutture, hanno l'opportunità di ragionare col proprio operatore del CdA sul loro consumo di bevande alcoliche: questa riflessione, unita alla richiesta di sobrietà per poter accedere ai servizi di secondo livello, favorisce un miglioramento dello stile di vita della persona.

Continua l'esperienza del Club per Alcolisti in Trattamento (CAT) presso gli spazi del Diurno, dove un operatore di San Marcellino ha il ruolo di Servitore/Insegnante. Oltre agli ospiti inviati dal nostro Centro d'Ascolto (8 persone) partecipano al gruppo anche tre famiglie del quartiere, per un totale di 20 persone.

Il 24 febbraio gli spazi del Diurno hanno ospitato una Scuola Alcolologica Territoriale (SAT) di secondo modulo rivolto a famiglie partecipanti ai CAT e Servitori/Insegnanti dal titolo "La ricaduta, riconoscerla, affrontarla, prevenirla". Circa 20 persone di cui 2 frequentanti il CAT sopradescritto.

Il 25 maggio è stato condotto a Milano un aggiornamento per servitori/insegnanti dal titolo "La dimensione spirituale nei club". Hanno partecipato 15 servitori/ insegnanti della Lombardia.

Il 18 settembre è stata fatta una lezione su alcol e senza dimora alle cinque volontarie del servizio civile, tre delle quali hanno poi partecipato al Corso di sensibilizzazione ai problemi alcol correlati (50 ore) organizzato a Genova nel novembre 2024.

Il 25 settembre partecipazione alla tavola rotonda su "Problemi alcolcorrelati e complessi e la rete con i servizi" all'interno del Corso di sensibilizzazione di Brescia. Presenti 35 persone.

Il 26 ottobre si è tenuta una lezione di "Educazione alla salute" rivolto a 17 persone che hanno avuto la patente ritirata a causa di guida in stato di ebbrezza, presso la sede di Endofap Genova.

Il 29 novembre partecipazione alla tavola rotonda su "Collaborazione Pubblico-Privato, relazioni con i professionisti e le istituzioni, il lavoro di rete nella comunità locale, cooperazione nell'autonomia" all'interno del Corso di sensibilizzazione di Genova. Partecipazione di 30 persone.

Continua la collaborazione con i Serd genovesi e col Centro Alcolologico Territoriale dell'Ospedale San Martino di Genova.

Difficile ragionare sui risultati delle iniziative di contrasto ai problemi alcolcorrelati; anche le frequentazioni del Centro Alcolologico e dei Serd posso essere valutate su una osservazione che va oltre l'anno solare.

Possiamo reputare un buon risultato la disponibilità delle persone a iniziare uno dei percorsi sopradescritti perché, sebbene siano differenti i livelli di coinvolgimento, è un primo passo di consapevolezza che il problema esiste e non può più essere trascurato.

Continuiamo a reputare un ottimo risultato il percorso della persona attualmente presidente del CAT che si riunisce al Diurno, presenza costante del gruppo, formato come Servitore/Insegnante dopo un corso di 50 ore.

4»22 Azioni civiche di valorizzazione ed efficientamento del servizio pubblico

I tavoli convocati dal Comune rimangono due: il "gruppo casi" che si incontra ogni due settimane e discute delle persone prese in carico dai vari enti, la "cabina di regia" che si incontra settimanalmente e coordina le emergenze, climatiche, pandemia, etc. e condivide strategie di avvicinamento ai servizi delle persone che non hanno richiesto ancora a nessuno una presa in carico. Dal 2024 la Cabina di Regia interviene maggiormente sugli inserimenti in prima accoglienza con particolare attenzione alle situazioni di maggiore fragilità delle persone.

- Ai due tavoli partecipano i partner dell'ATS, l'Ufficio Operativo Cittadini Senza Territorio del Comune, Sant'Egidio (solo Cabina di Regia), un assistente sociale della Salute Mentale, un rappresentante del SERD e della Polizia Municipale.
- Nel gruppo casi San Marcellino è rappresentata da un operatore del Centro d'ascolto, nella cabina di regia da un operatore della prima accoglienza.
- Gruppo casi: dai 6 agli 8 casi gestiti ogni incontro.
- Cabina di regia: dai 15 ai 20 casi gestiti ogni incontro (dato molto variabile).

5»23 Contributo all'innovazione

Tipologia delle informazioni prodotte nell'attività di ricerca:

- DIALOGOS_Communication in public service interpreting and translating with languages of lesser diffusion 2022-1-ES01-KA220-HED-000086867s. Accessibilità ai servizi da parte di persone vulnerabili migranti.

- Rendicontazione sociale San Marcellino: rendere conto in modo il più completo possibile degli effetti diretti e degli impatti di San Marcellino nella società genovese e, più in generale, nel suo ambiente pertinente, che ha una dimensione nazionale e internazionale

Tipologia delle conoscenze formalizzate nella produzione editoriale - Conoscenze prodotte e diffuse:

- Berumen, F. (2024), 100 pensamientos de una conciencia "interna". Desde el mar de los esclavos, Editrice Zona, Genova.
- De Luise, D., Morelli, M., Mediazione all'abitare: una prospettiva comunitaria, per un volume a cura di P. Braga, FrancoAngeli (ics).
- Morelli, M., Muñoz Cruz, H. (2024), "Alcance e importancia de la mediación entre pares en ámbitos sociales complejos de enseñanza de lenguas" in El español como lengua de mediación en contextos educativos y profesionales, a cura di S. Bailini, M.V. Calvi e E. Liverani, Centro Virtual Cervantes, 179-192.

Sedi e contenuti del confronto con le organizzazioni del terzo settore, temi sollevati ed effetti conseguiti:

- **ATS** – Associazione Temporanea di Scopo costituita per sottoscrivere il Patto di Sussidiarietà con il Comune di Genova. Politiche sociali / Accompagnamento sociale / Trasparenza.

In generale l'esperienza consente di discutere temi legati alle politiche sociali dell'Amministrazione con riferimento alle priorità da segnalare. Altro tema importante è quello della trasparenza amministrativa e economica. Prosegue anche nel 2024 la richiesta di San Marcellino per una maggiore attenzione alla qualità dei servizi proposti dalla rete, superando l'esclusivo interesse alla gestione ordinaria degli stessi e la loro rendicontazione nell'idea che il Patto di sussidiarietà è uno strumento di cooperazione e non di mera spartizione di contributi pubblici dedicati al settore. Gli oneri burocratici sono aumentati ulteriormente e costituiscono un carico sempre più consistente distraendo risorse dai servizi. Si sottolinea la preoccupazione della natura dei finanziamenti che non provengono da fondi di bilancio, ma da progetti che garantiscono una continuità limitata nel tempo.

San Marcellino ha partecipato ai tavoli dell'ATS convocati dal Comune di Genova e ha incontrato una sola volta l'Assessore ai Servizi Sociali, mantenendo sempre una posizione fortemente critica verso un sistema di organizzazione dei servizi rivolti alle persone in condizione di senza dimora molto regolato dalle esigenze economiche, di rendicontazione e politiche, con scarsa disponibilità a garantire tempi di riflessione, monitoraggio dell'esistente, analisi dei bisogni e progettazione per una maggiore qualità dei servizi.

Nel 2024 le azioni svolte sono consistite in incontri bilaterali con la dirigenza del Comune di Genova, nell'ambito dei quali abbiamo segnalato più volte il problema del mal funzionamento del Patto chiedendone il superamento o la ristrutturazione.

- Progetto **PERLAR** Rete per lo scambio di buone pratiche con particolare riferimento alla dimensione immateriale dei Servizi, promossa dalla Coop PERLAR di Brescia. L'esperienza, iniziata nel 2023, è proseguita nel 2024 con riunioni on line e una visita in presenza a Milano, ha permesso una conoscenza reciproca e scambio di buone pratiche.

- **FIO.psd**: La Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora, è una associazione che persegue finalità di solidarietà sociale nell'ambito della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora.

Promuove il coordinamento delle realtà pubbliche, private e di volontariato che operano in favore della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora sul territorio nazionale.

Sollecita l'attenzione al problema nei confronti di tutti gli interlocutori sociali, attiva momenti di studio, di confronto e di ricerca sociale, perseguendo l'obiettivo della maggiore comprensione del fenomeno e dell'elaborazione di metodologie e strategie di lotta all'esclusione sociale.

Promuove la diffusione delle buone prassi e delle acquisizioni metodologiche di intervento, attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, iniziative di formazione e la redazione di una pubblicazione specifica e specializzata nel campo dell'emarginazione grave adulta.

San Marcellino ne è stato promotore e fondatore. La nostra è una partecipazione in qualità di soci ordinari con un rappresentante all'assemblea. Nel 2024 non ci sono segnalazioni particolari da fare circa la nostra partecipazione.

- **Associazione Prima la Comunità**. Cultura della domiciliarità e del benessere come beni primari. Sviluppo di un welfare di comunità e generativo. Attenzione alla grave emarginazione sociale come contesto privilegiato dal quale partire per occuparsi dei diritti di tutta la comunità e avviare percorsi di sviluppo sociale ed economico. Nel 2023 è iniziata la partecipazione ai lavori dell'Associazione attraverso agli incontri apportando temi critici pertinenti, nel 2024 siamo stati coinvolti in un processo di ricerca sulle buone pratiche che è tutt'ora in corso.

RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEGLI STAKEHOLDER (APRILE 2025)

I risultati presentati in questo capitolo sono stati sottoposti alla valutazione di un panel di 28 stakeholder, rappresentanti di diverse categorie interne ed esterne all'organizzazione:

- sistema di governance
- risorse umane
- partner
- constituency (o ambiente di riferimento)
- beneficiari diretti e indiretti
- sostenitori
- istituzioni politiche
- attori di policy
- istituzioni e organizzazioni della società civile
- fornitori
- media locali (giornali e televisioni).

Gli stakeholder invitati sono soggetti che sono influenzati o che influenzano l'organizzazione in senso positivo o negativo. Abbiamo deciso di invitare solo coloro che hanno un'interazione diretta con l'Associazione (sia interni che esterni) partendo da categorie e sottocategorie individuate dopo attento studio, valutando il grado di rilevanza rispetto all'Associazione nel suo insieme.

Il panel si è tenuto in presenza e a ciascuno dei partecipanti è stato chiesto di valutare ogni fattore di ogni dimensione alla luce delle informazioni riferite, secondo il criterio della rilevanza dei risultati conseguiti nei singoli fattori in funzione degli effetti di inclusione, coesione, tutela dei diritti e governance sussidiaria.

Le ragioni principali per cui si è deciso di coinvolgere gli stakeholder nel processo valutativo sono le seguenti:

- in una logica orientata ai risultati e non ai prodotti, San Marcellino non avrebbe in nessun caso potuto semplicemente valutare se stesso;
- poiché la rendicontazione degli effetti dell'attività di San Marcellino è rivolta al pubblico di sua pertinenza, era opportuno rendere quanto più possibile presente la molteplicità di soggetti che lo compongono;
- i risultati documentati in questa relazione, nella maggior parte dei casi, non hanno standard di riferimento comunemente riconosciuti (come per esempio, invece, sui temi ambientali), cosicché una valutazione affidata a un insieme di persone competenti e coinvolte è l'unica strada da percorrere, anche per arrivare a definire in modo più oggettivo qual è un risultato soddisfacente o meno.

Prima della sessione di lavoro è stato condiviso con i partecipanti un documento di lavoro riportante gli effetti conseguiti da San Marcellino suddivisi, come in questa relazione, per dimensioni e fattori. La lettura individuale del documento ha consentito di preparare i diversi stakeholder al confronto e al dialogo, sia tra loro che con i rappresentanti di San Marcellino, dal quale sono emersi diversi spunti interessanti, temi e priorità su cui continuare a lavorare con intensità.

Al termine del dibattito tutti i partecipanti sono stati invitati a compilare un questionario anonimo atto a esprimere la propria valutazione relativamente a ogni fattore di ogni dimensione alla luce delle informazioni a esso riferite, secondo il criterio della rilevanza dei risultati conseguiti nei singoli fattori in funzione degli effetti di inclusione, coesione, tutela di diritti e governance sussidiaria. È stato altresì raccomandato di non valutare le performance e i prodotti (output), ma gli effetti di cura e attuazione dell'interesse generale (outcome); di non valutare i risultati singolarmente, ma in relazione ai diversi fattori nel loro complesso; di valutare la rilevanza non dei fattori in sé ma per i risultati rendicontati; è stato infine ricordato che San Marcellino opera all'interno di un perimetro di responsabilità e non può essere chiamato a rispondere di ciò che è al di fuori di tale perimetro.

La valutazione è stata quindi formalizzata in un voto attribuito a ciascun fattore su una scala da 1 a 10, dove 10 è il punteggio massimo. I risultati sono stati trattati in termini di media matematica. Prendendo in esame gli ultimi tre anni, la valutazione media complessiva assegnata dagli stakeholder, è di 7,4 nel 2024, lo scorso anno avevamo riscontrato un valore pari a 8 e nel 2022 era pari a 7,65.

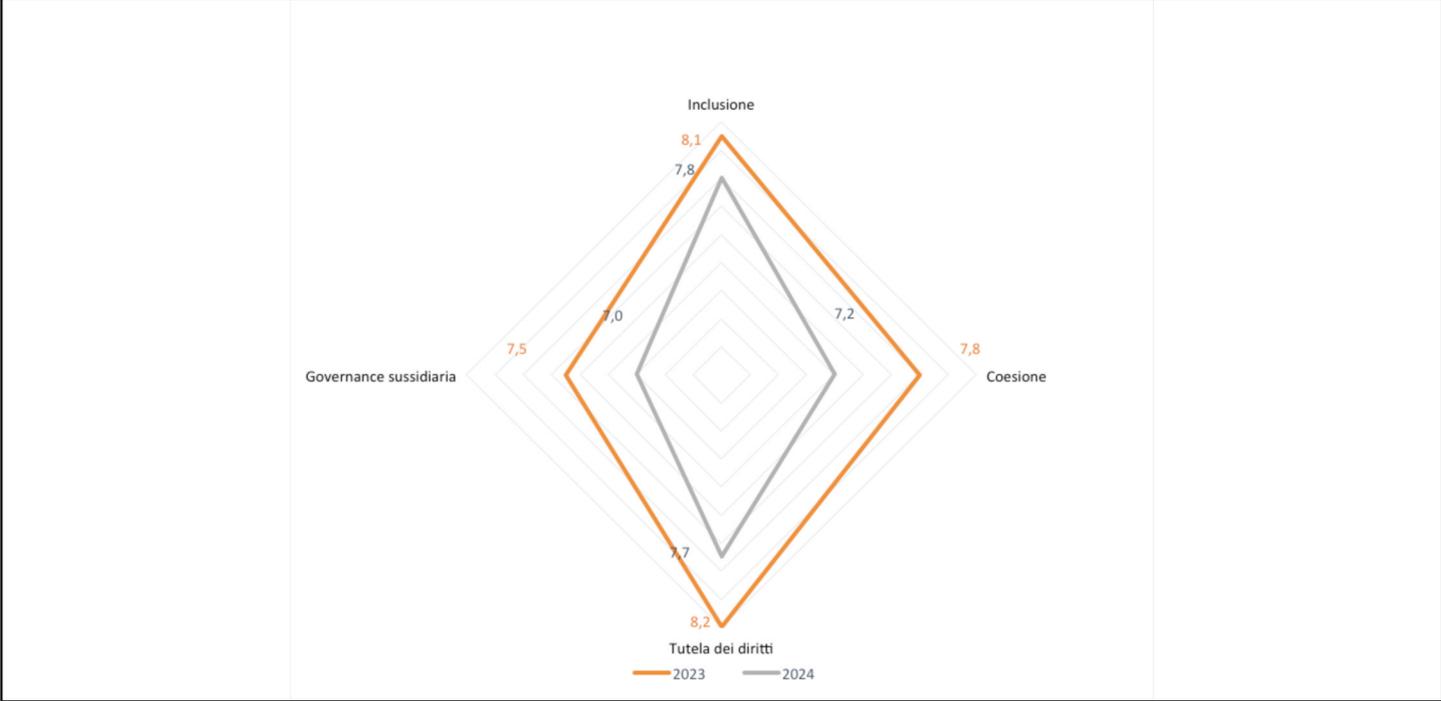
In relazione alla valutazione media complessiva del 2024 occorre evidenziare che essa risulta fortemente influenzata da una singola valutazione estremamente negativa che si discosta in modo significativo da tutte le altre.

I grafici che seguono sintetizzano la valutazione dei risultati relativi al 2024 confrontati con quelli relativi al 2023.

2.

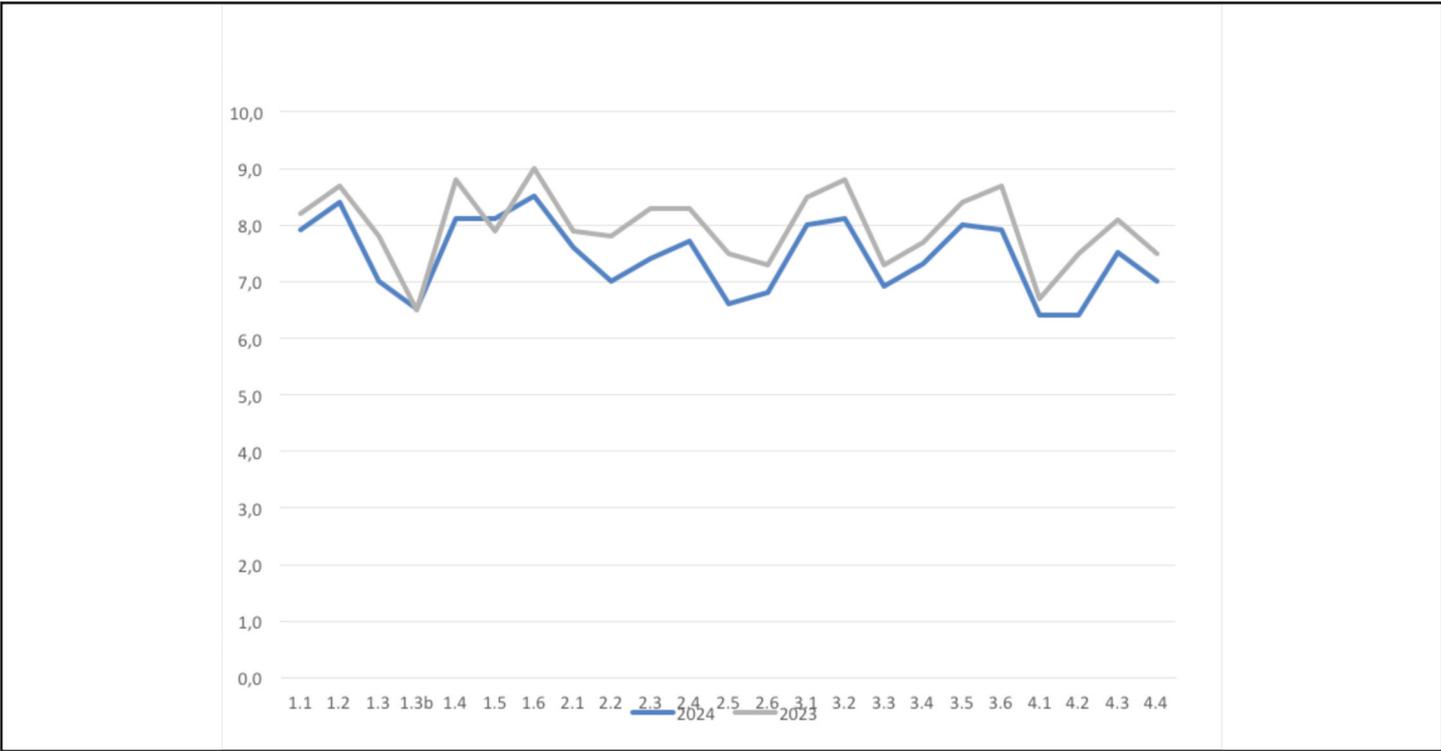
Nel grafico 1 è rappresentata la valutazione media attribuita dagli stakeholder a ciascuna delle quattro dimensioni, calcolata a partire dalla valutazione di ciascun fattore della relativa dimensione.

Grafico 1 – Valutazione media delle quattro dimensioni



Per quanto riguarda i fattori, il grafico 2 riporta la distribuzione delle valutazioni medie conseguite per ciascuno di essi⁷.

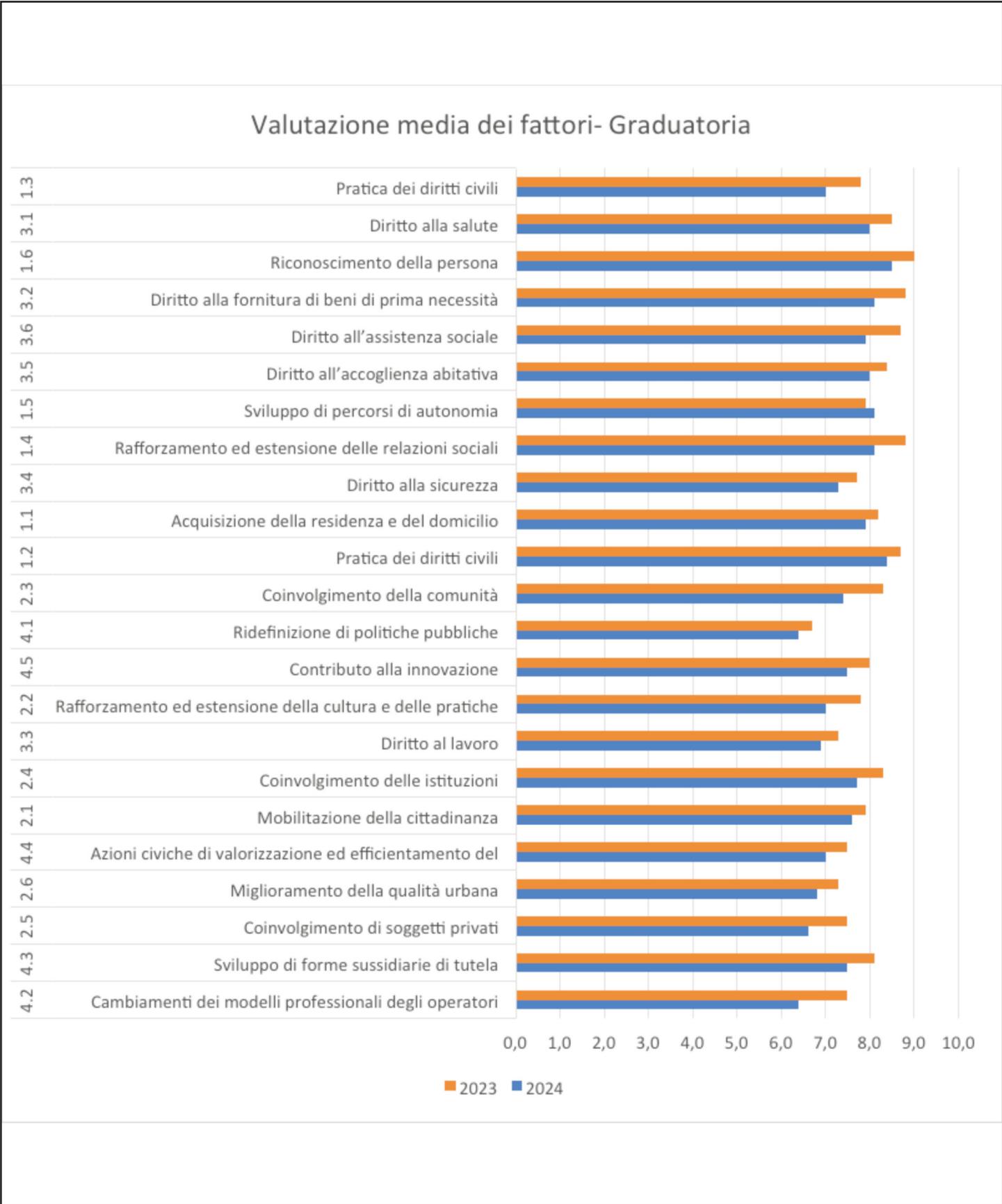
Grafico 2 – Valutazione media dei fattori



⁷ Infine, nei seguenti grafici 4, 5, 6 e 7 si possono visualizzare le valutazioni medie che gli stakeholder hanno attribuito a ciascun fattore all'interno alla dimensione cui essi si riferiscono.

Sempre considerando i fattori, la graduatoria nel seguente grafico 3 mostra i risultati della valutazione di ciascun fattore, senza riguardo per le dimensioni di riferimento.

Grafico 3. – Valutazione media dei fattori, graduatoria



Infine, nei seguenti grafici 4, 5, 6 e 7 si possono visualizzare le valutazioni medie che gli stakeholder hanno attribuito a ciascun fattore all'interno alla dimensione cui essi si riferiscono.

Grafico 4. – Valutazione della dimensione Inclusione

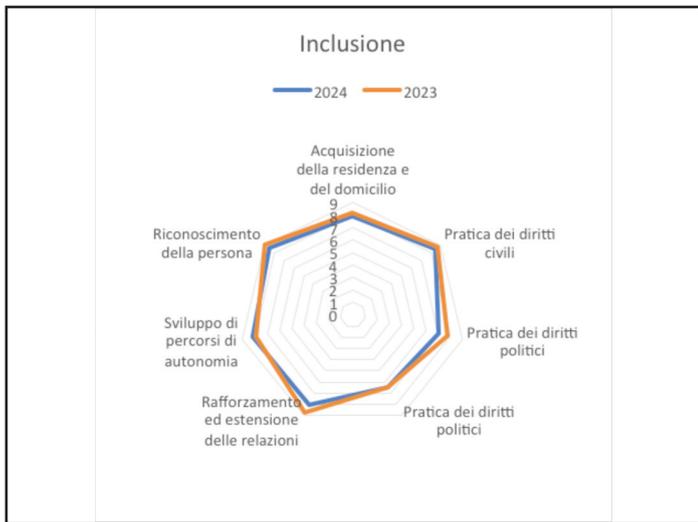


Grafico 5. – Valutazione della dimensione Coesione

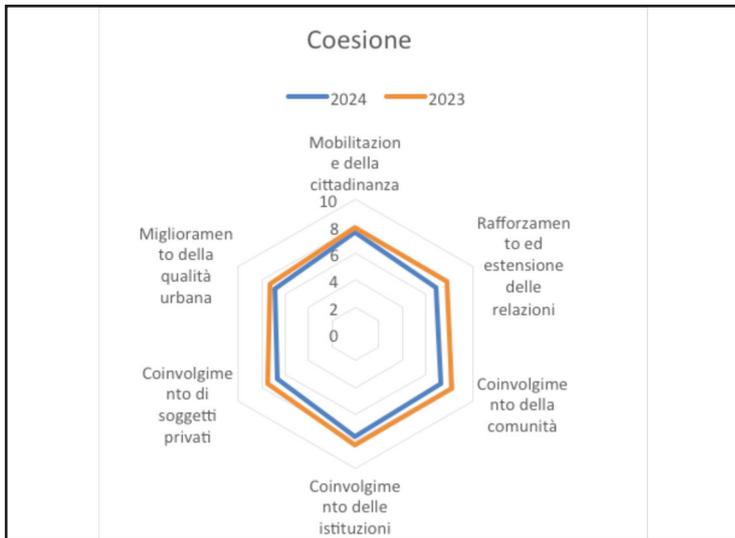


Grafico 6. – Valutazione della dimensione Tutela di diritti

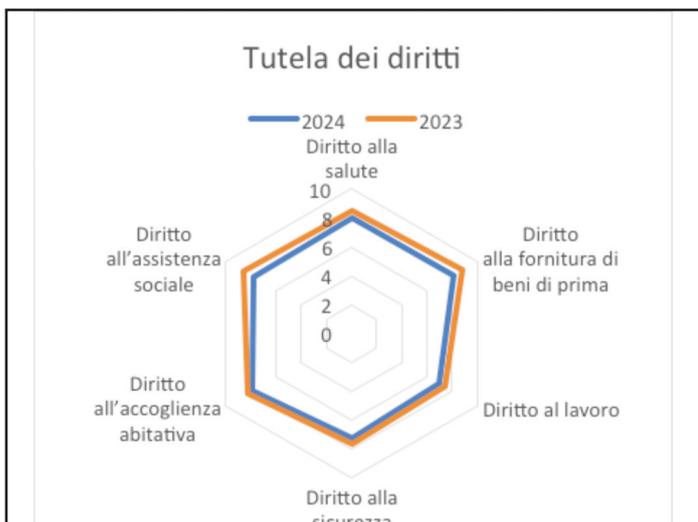
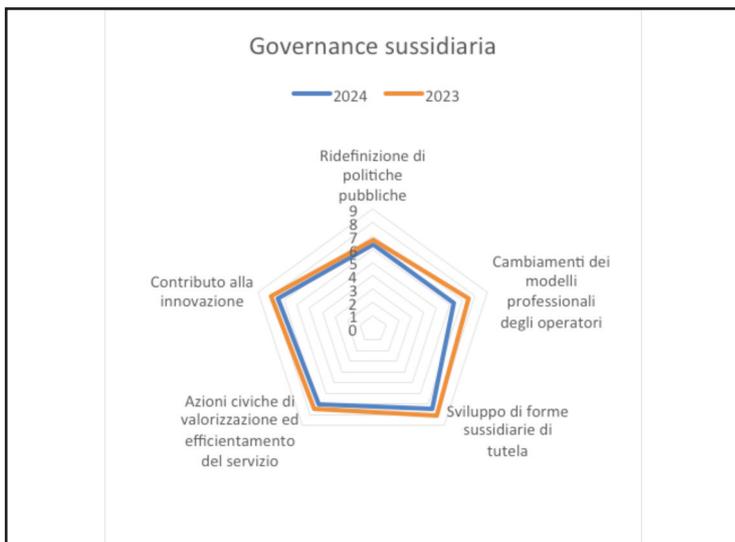


Grafico 7. – Valutazione della dimensione Governance sussidiaria



3. DATI E INFORMAZIONI ESSENZIALI

I SERVIZI ALLA PERSONA

L'ACCOGLIENZA DELLE PERSONE IN CONDIZIONE DI SENZA DIMORA

LE AREE

Attraverso l'omonima Associazione, l'Opera di San Marcellino ha scelto di realizzare e organizzare il governo del sistema di servizi che offre a partire dalla relazione avviata con le persone privilegiando l'efficacia dei progetti con le singole persone piuttosto che l'efficienza organizzativa. L'intento è quello di personalizzare il più possibile l'accompagnamento di ognuno.

I Servizi, raggruppati in cinque aree dalla fine degli anni '90 del secolo scorso, dopo la pandemia da COVID 19 e date le mutate condizioni, sono stati riorganizzati nelle quattro descritte nelle righe a seguire.

CENTRO DI ASCOLTO

- » Centro di Ascolto
- » Centro medico
- » Centro Diurno

“Diurno”

ALLOGGIAMENTO

- » Unità di strada
- » Pronta Accoglienza Notturna Maschile e Femminile
- » Accoglienza Notturna Maschile e Femminile
- » Comunità residenziali
- » Alloggi assistiti

“Il Pulmino”
“L'Archivolto”
“Il Crocicchio”
“Il Boschetto” e “Il Ponte”

EDUCAZIONE AL LAVORO

- » Laboratori di educazione al lavoro

- » Stage in aziende esterne
- » Accompagnamento all'inserimento in azienda

“Pulizie”
“Lavanderia”
“Cambusa”
“Manutenzioni”
“Cucina”
“Borse lavoro”

SPIRITUALITÀ, ANIMAZIONE E TEMPO LIBERO

- » Centro Diurno
- » Attività Ricreative e Culturali
- » Laboratori di Musica, Poesia, Pittura e spazio Creativo
- » Centro Culturale
- » Soggiorni estivi
- » La “Messa di San Marcellino”

“La Svolta”
“Gite, feste, etc...”
“Laboratori artistici”
“SMacc” (San Marcellino arte, cultura, creatività)
“Rollieres (Alta Val di Susa - Torino)
Chiesa di San Marcellino di Sottoripa

Area Centro di Ascolto

Le persone si possono rivolgere a questo servizio per chiedere un aiuto. È il principale accesso ai Servizi dell'Opera, luogo di accoglienza per chi si rivolge a San Marcellino per la prima volta, ma anche per tutti coloro che sono in carico⁸. Il colloquio è lo strumento fondamentale per la comprensione del disagio delle persone in condizione di senza dimora, occasione proposta per esprimere le proprie difficoltà e provare insieme a individuarne le cause e sviluppare soluzioni possibili.

Nei quattro giorni di apertura settimanale (lunedì, martedì, giovedì e venerdì), la mattina dalle 9 alle 12, gli operatori incontrano chi si rivolge a San Marcellino per la prima volta (primi colloqui), chi è già conosciuto e chi è inserito nelle varie strutture (accoglienze notturne, laboratori socioeducativi dell'area educazione al lavoro, alloggi, comunità, ecc.). Ogni persona incontra il proprio operatore di riferimento settimanalmente, salvo che la propria situazione richieda una frequenza diversa.

Cinque operatori (tre psicologi, un educatore professionale e un assistente sociale) si occupano di effettuare i colloqui, mentre l'accoglienza in sala d'attesa è garantita da tre volontari e tre operatrici che accolgono le persone e filtrano le richieste rispondendo direttamente dove possibile, svolgendo il servizio di distribuzione/ricevimento della posta e provvedendo a prendere nota delle persone in attesa di incontrare gli operatori loro assegnati.

Dato il grande afflusso di persone e l'alto numero di contatti, è necessario un grande lavoro di segreteria per l'inserimento, l'elaborazione dati e lo svolgimento delle sempre più numerose pratiche burocratiche.

Ogni settimana l'equipe si riunisce per programmare e monitorare il Servizio e il lavoro con le singole persone. Due riunioni settimanali di coordinamento con i responsabili dei vari Servizi (accoglienze notturne, comunità, laboratori di educazione al lavoro, alloggi, ecc.), consentono la condivisione e il monitoraggio con i servizi interni alla rete. Inoltre, ogni operatore partecipa a un gruppo settimanale di supervisione (i gruppi sono due per contenere il numero dei partecipanti e sono condotti da uno psicologo esterno), insieme ai colleghi degli altri Servizi. Tutto questo per ricercare e garantire le migliori condizioni per discutere delle persone accolte, per misurarsi collettivamente rispetto alle relazioni con le persone accolte e con gli altri operatori e elaborare il proprio vissuto durante il lavoro. Questa organizzazione è necessaria per coordinare l'insieme dei Servizi: gli inserimenti, i progetti con le persone e la riflessione sulle osservazioni prodotte dagli operatori, relativamente al monitoraggio del cammino soggettivo.

Dato il sempre crescente numero di contatti e dopo un'attenta di riflessione, dal 2014 si è ridotta la pressione sul Centro di Ascolto facilitando le procedure di accesso ai servizi quotidiani de Il Diurno, migliorando così le condizioni di accoglienza della sala di attesa, diminuendo l'affluenza e garantendo maggior tempo ai colloqui.

Il Centro di Ascolto fornisce informazioni, orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici, segretariato sociale, assegnazione di residenza anagrafica e risponde ad alcuni bisogni primari anche attraverso il servizio Il Diurno, ubicato a pochi metri di distanza. È anche riferimento per le persone inserite nei percorsi di accoglienza, favorendo la partecipazione alle ulteriori iniziative organizzate da San Marcellino, sia sul versante dell'assistenza ai bisogni primari che su quello della socializzazione e dell'animazione culturale.

Il colloquio è il punto di partenza dell'elaborazione dei percorsi con le persone e della relazione di aiuto, ma è anche, insieme ai coordinamenti settimanali, luogo di monitoraggio della relazione con San Marcellino. I diversi Servizi, interni o della rete cittadina, sono proposti e utilizzati a seconda delle esigenze dei destinatari.

La collaborazione con i Servizi Sociali del Comune di Genova e con gli altri Servizi pubblici del privato sociale è realizzata attraverso la partecipazione a riunioni periodiche, al Gruppo Tecnico Operativo e alla Cabina di Regia, coordinati dagli uffici dell'Amministrazione Comunale e formati dai rappresentanti dei diversi soggetti che operano a favore delle persone in condizione di senza dimora sul territorio genovese. In questo modo è possibile collegare tra loro gli interventi dei singoli enti, favorendo l'elaborazione congiunta dei progetti individuali con le persone, nonché il monitoraggio e la verifica sull'andamento degli stessi e sul funzionamento dei diversi Servizi.

I dati relativi al lavoro svolto dal Centro di Ascolto nel periodo 2020-2024 sono riportati nella tabella che segue. Lo stabilizzarsi del numero dei contatti è conseguenza del lavoro personalizzato sopra descritto.

La pandemia ci ha costretto a mettere in atto misure di prevenzione che hanno inciso pesantemente, soprattutto durante il periodo di confinamento, sul numero dei contatti e delle persone accolte al Centro di Ascolto, con particolare riferimento ai nuovi arrivi.

Centro di Ascolto	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Persone	465	416	519	564	611
Contatti	6.394	5.729	7.255	11.218	12.219
Presenza media giornaliera	34	29	36	58	61
Giorni di apertura	188	198	198	193	201
Persone nuove	58	78	160	162	174

⁸) Nella rendicontazione del 2022 sono stati riportati dati errati relativi allo stesso anno. Da quella successiva sono forniti quelli corretti. Ci scusiamo per l'imprecisione.

Consulto medico

La domenica mattina, i locali del Centro di Ascolto offrono un servizio di assistenza medica, garantito da medici e farmacisti volontari, con la finalità di orientare e accompagnare le persone all'utilizzo del Servizio Sanitario Nazionale. È anche possibile trovare quelle risposte a richieste di prima necessità, come i prodotti per l'igiene personale, che durante la settimana sono fornite dal Centro Diurno. Dall'autunno del 2021 è attiva una collaborazione con l'ambulatorio per persone in condizione di senza dimora aperto dall'Ospedale Evangelico Internazionale di Genova. Una media di circa 20 persone si rivolge ogni domenica a questo servizio.

Diurno

Sito vicino al Centro di Ascolto, con cui condivide anche i giorni di apertura dalle 10 alle 12, questo servizio fornisce docce, lavanderia, guardaroba, e, quando possibile, parrucchiere. Un'ampia sala d'attesa consente il consumo di bevande calde e stare insieme agli altri e agli operatori e volontari presenti. Questa attività consente di entrare in contatto e mantenere rapporti anche con coloro che non stanno ancora sviluppando un progetto di accompagnamento sociale.

Nel periodo dal 2020 al 2024 le persone assistite e i contatti realizzati nel Centro Diurno sono stati i seguenti:

Diurno	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Persone	325	228	301	381	472
Contatti	4.233	3.015	3.861	7.258	9.373
Presenza media giornaliera	38	16	21	40	50
Giorni di apertura	111	185	185	181	187

Area Alloggiamento

IL PULMINO

Con questo servizio L'Opera di San Marcellino incontra le persone che si trovano a vivere in strada nei luoghi della città in cui si fermano per trascorrere la notte. Due operatori, il martedì e il giovedì di ogni settimana, dalle ore 21 alle ore 24, visitano le zone dove le persone in condizione di senza dimora stazionano o dove hanno ricevuto segnalazioni. Non distribuiscono alcun bene materiale, hanno con sé solo bevande calde da offrire allo scopo di "rompere il ghiaccio" e avviare una conversazione.

Lo scopo è quello di instaurare un primo contatto con le persone per una conoscenza reciproca, ma anche per provare ad avvicinarle alle pronte accoglienze notturne e agli altri Servizi del territorio. Questo obiettivo richiede lo sviluppo di una relazione di fiducia con gli operatori, pertanto si cerca di mantenere un equilibrio tra la quantità e la qualità degli incontri. Oltre gli incontri serali e notturni, sovente sono necessari accompagnamenti diurni ai quali si dedicano interventi mirati allo scopo di facilitare l'avvio di rapporti con il Centro di Ascolto, con gli altri Servizi territoriali e/o svolgere pratiche amministrative e/o visite mediche.

Nel periodo dal 2020 al 2024 i contatti realizzati sono stati i seguenti:

Pulmino	Anno 2020 (fino al 16/03, poi sospeso causa pandemia)	Anno 2021 (riattivato dal 15/06)	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Contatti	140	411	614	680	647

PRONTA ACCOGLIENZA NOTTURNA “L’ARCHIVOLTO”

Offre un servizio di accoglienza notturna, maschile e femminile, per un totale di 16 posti letto, 12 dedicati agli uomini e 4 alle donne.

Con l’offerta di un’accoglienza notturna San Marcellino, attraverso questo servizio, propone un’occasione di conoscenza reciproca in un clima di familiarità che vuole favorire una crescita di fiducia reciproca. A tale scopo si cerca di creare un ambiente accogliente, rispettoso delle diverse sensibilità e uno stile attento e poco invasivo. La permanenza all’Archivolto mira ad avviare, quando possibile, un percorso condiviso di accompagnamento sociale con il Centro di Ascolto.

Il Servizio accoglie gli ospiti ogni giorno dell’anno dalle ore 19.30 alle 22.00 e chiude la mattina successiva alle ore 7.30, sabato, domenica e i festivi alle 8:30.

Dal 2019 è possibile pernottare per un massimo di 15+15 giorni (prima solo 15) ed essere riaccolti al trascorrere di un mese (15gg per le donne) dalle dimissioni. Le persone possono essere inviate dal Centro di Ascolto di San Marcellino, il quale può raccogliere anche le richieste che giungono dallo Sportello di Accoglienza Caritas, dall’Asilo Notturmo Comunale Massoero, dal CeSto e dall’Ufficio Cittadini senza Territorio del Comune di Genova.

All’interno de L’Archivolto sono disponibili i servizi doccia, lavanderia e deposito bagagli.

Durante la pandemia, è stato chiuso per dar vita al sistema ACCA24 (Accoglienza Covid Crocicchio Archivolto 24 h), poi utilizzato come dependance di tale Servizio e, infine, riaperto con ancora gli spazi redistribuiti in funzione della prevenzione dei contagi senza attivare la sezione femminile fino al 2024.

Dal dicembre 2022, sulla base di quanto appreso durante il periodo pandemico, si è avviata la sperimentazione un nuovo metodo di accoglienza che prevede di prolungare la permanenza degli ospiti che si avviano a un progetto su di sé. L’apertura della Pronta Accoglienza Archivolto 2, poi denominata Scaletta, sita in Via della Crocetta 3 consente di affrontare con maggior agio questa nuova esperienza.

Nel periodo dal 2020 al 2024 le notti di accoglienza fornite dall’Archivolto sono state le seguenti:

Archivolto	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022⁹	Anno 2023	Anno 2024
Notti	1.148	2.225	3.563	4.724	5.354
Persone	45	28	38	92	110
di cui donne	8	0	0	0	18

Dalla notte del 17 marzo 2020, a causa della pandemia il servizio ha subito le modifiche sopra descritte, pertanto la capacità è tornata al suo massimo solo il primo gennaio 2023, insieme alla ripresa del cosiddetto turn-over (15+15 gg.) degli ospiti in prima accoglienza e alle nuove modalità sperimentali.

⁹ Nella rendicontazione del 2022 sono stati riportati dati errati relativi allo stesso anno. Da quella successiva sono forniti quelli corretti. Ci scusiamo per l’imprecisione.

PRONTA ACCOGLIENZA NOTTURNA LA SCALETTA

Come descritto nelle rendicontazioni degli anni precedenti, durante la pandemia i posti di accoglienza si sono ridotti e la loro gestione è stata più complessa. Nell'aprile 2022, per ovviare in parte a questo problema, i locali lasciati liberi dalla Comunità del Boschetto, in Via della Crocetta 3, sono stati riallestiti temporaneamente per offrire, in emergenza, ulteriori 10 posti di accoglienza maschile. Si è trattato di un "prolungamento" de L'Archivolto utilizzando lo stesso modello di funzionamento. L'iniziativa ha consentito anche la sperimentazione descritta nel paragrafo precedente.

Vista l'efficacia di questa esperienza, anche con il ritorno alla capienza massima de L'Archivolto, l'Opera ha deciso di non chiudere il servizio.

Ogni sera è presente un operatore, mentre un gruppo di volontari garantisce la permanenza notturna.

Dal 4 aprile 2022, il Servizio accoglie gli ospiti ogni giorno dell'anno dalle ore 19.30 alle 22.00 per chiudere alle ore 7.30 della mattina successiva; sabato, domenica e i festivi la chiusura è posticipata alle 8:30. La tabella sottostante ne riporta i dati quantitativi di fruizione dal giorno di apertura.

Nel periodo dal 2022 al 2024 le persone accolte e le notti di accoglienza fornite da La Scaletta sono state le seguenti:

Scaletta	Anno 2022 (dal 4-4-22)	Anno 2023	Anno 2024
Persone	13	13	17
Notti	1.560	2.062	3.136

IL CROCCICCHIO

Il servizio offre un'accoglienza notturna di secondo livello (definita dalla rete cittadina "media intensità"), maschile e femminile, con 23 posti letto (6 posti per donne). È aperto tutto l'anno, dalle 18.00 alle 7.15 della mattina successiva. I sabati, le domeniche e i festivi alle 8.15. Offre il pasto serale, la colazione al mattino e il necessario per la cura dell'igiene personale.

Si richiede puntualità, sobrietà e igiene personale verificati, poi, durante il colloquio settimanale al Centro di Ascolto. Il periodo di permanenza è di tre mesi rinnovabile.

Ogni sera sono presenti due operatori per accogliere gli ospiti e condurre il servizio. Il gruppo degli operatori, che si riunisce ogni settimana per organizzare e monitorare l'andamento del servizio, si compone di un coordinatore e di otto operatori, che lo assistono nelle funzioni di accoglienza.

Gli operatori e i volontari forniscono osservazioni importanti per il lavoro dei gruppi di coordinamento del Centro di Ascolto utili all'evoluzione del progetto personalizzato. Si tiene conto, per esempio, della risposta a proposte come lo svolgimento di compiti con livelli crescenti in termini d'impegno e responsabilità, l'esperienza socioeducativa nei laboratori di educazione al lavoro, i gruppi per il trattamento dei problemi alcol correlati, ecc..

Il coordinatore partecipa alla riunione settimanale di coordinamento con il Centro di Ascolto e gli altri responsabili dei Servizi.

Quattro/cinque volontari sono presenti ogni giorno, almeno due di loro trascorrono la notte nella struttura, e costituiscono una fondamentale occasione di relazione con gli ospiti.

Il Servizio offre un'importante opportunità attraverso la quale, partendo dall'accoglienza notturna, si inizia a conoscere meglio San Marcellino e farsi conoscere, instaurando una relazione di maggior fiducia.

L'accoglienza ha scadenza trimestrale rinnovabile allo scopo di incoraggiare la formulazione di un progetto condiviso attraverso la cui valutazione valutare il prosieguo della permanenza.

Nel periodo dal 2020 al 2024 le persone accolte e le notti di accoglienza fornite dal Crocicchio sono state le seguenti:

Crocicchio	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
PERSONE	25	30	35	35	29
di cui donne	7	6	6	5	4
NOTTI	1.606	6.404	7.172	7.114	7.481
di cui donne	395	1.122	772	707	1.159

3.

Alcuni ospiti necessitano di tempi di permanenza più lunghi e questo influisce sul turn-over riducendolo insieme al numero di persone accolte ogni anno.

A causa della pandemia, il servizio è stato sospeso dal 17 marzo 2020 al 31 dicembre 2022 per far posto al sistema di Accoglienza Covid Crocicchio Archivolto (ACCA24) in sinergia con gli alberghi convenzionati

ACCOGLIENZA IN ALBERGO

Con l'inizio della pandemia, la necessità di garantire la prevenzione dal contagio dalla malattia da Covid 19, alcuni ospiti furono trasferiti in alberghi convenzionati, in camera singola con bagno. Questa esperienza ha consentito di sperimentare come questa forma di accoglienza possa essere utile, ad alcune persone, per avvicinarsi all'inserimento in accoglienza notturna. Si è mantenuta, quindi, questa possibilità tra le altre disponibili, rivolgendola anche alle persone anziane, per le quali non è indicato l'inserimento in una pronta accoglienza, nell'attesa che i Servizi Sociali comunali provvedano a una soluzione idonea.

La tabella sottostante riporta sia i dati quantitativi del periodo pandemico che quelli successivi.

Alberghi	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
PERSONE	20	41	8	3	9
di cui donne	6	9	1	0	1
NOTTI	2.598	1.750	1.137	157	868
di cui donne	1.207	104	83	0	12

COMUNITÀ IL BOSCHETTO

Nata dalla prima accoglienza notturna di San Marcellino durante l'emergenza freddo dell'inverno 1987 e divenuta dormitorio fino al 1989, nel 1990 il Boschetto viene convertito in comunità. Questo servizio ha rappresentato il laboratorio nel quale si è sviluppato il metodo d'intervento di accompagnamento sociale di San Marcellino. Gli obiettivi sono quelli di contrastare la cronicizzazione dello stato di disagio, della condizione di senza dimora e di sviluppare assieme alla persona la capacità di valutare la propria abilità sociale, nella prospettiva del raggiungimento della massima autonomia possibile.

Gli spazi sono autorizzati per ospitare un massimo di 11 persone, ma il servizio è rivolto a un massimo di otto. Sono accolte, per un periodo variabile a seconda delle esigenze di ciascuno, le persone con cui si ritiene utile l'esperienza comunitaria nell'ambito di un progetto condiviso.

La comunità è aperta tutto l'anno. Nei giorni feriali gli ospiti trascorrono periodi di tempo diurno, dalle 8.30 alle 17.00, fuori dalla struttura, impegnati in altre attività e nella gestione del proprio tempo libero. Quando necessario sono programmate attività diurne. Nei festivi gli ospiti si turnano nella responsabilità di tenere aperta la comunità tutto il giorno. Tutte le attività sono coordinate dalla responsabile della struttura che, turnandosi con un'altra operatrice, garantisce la presenza quotidiana, per dare continuità al progetto con gli ospiti, e la reperibilità nei giorni festivi. Un gruppo di volontari garantisce un ulteriore stimolo alla relazione e, a turno, la presenza notturna.

Tutti gli ospiti partecipano alla gestione della casa occupandosi delle pulizie, della stesura della lista spesa, degli acquisti dei generi alimentari e della preparazione della cena che consumano insieme. Una riunione settimanale, condotta dal responsabile della comunità, costituisce un appuntamento importante che consente di condividere eventi significativi della sfera personale e offre anche l'occasione per discutere di proposte o problemi, inerenti all'andamento della casa o nei rapporti interpersonali.

Con ogni persona accolta si affrontano le difficoltà che vive come, per esempio, le problematiche alcol correlate, il gioco d'azzardo, quelle legate alla cura di sé e della propria salute, quelle inerenti alla sfera dell'occupazione e del lavoro e quelle legate all'uso del denaro e alla gestione delle attività domestiche in vista dell'acquisizione di maggiori abilità necessarie a situazioni alloggiative maggiormente autonome.

Oltre al colloquio settimanale con il proprio operatore di riferimento al Centro d'Ascolto, le persone ospitate sono seguite, quando necessario, dai servizi territoriali per la salute mentale o da altri Servizi pertinenti.

Le dimissioni avvengono, su base progettuale, quando sono rilevate assieme all'ospite le condizioni per sviluppare soluzioni alternative o per altri motivi d'opportunità.

Nel periodo dal 2020 al 2024 le persone accolte e le notti di accoglienza fornite dal Boschetto sono state le seguenti:

Boschetto	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
PERSONE	11	12	10	9	9
di cui donne	1	3	3	2	1
NOTTI	2.032	2.438	2.470	2.303	2.258
di cui donne	110	326	699	402	302

Dal 14 settembre del 2020 il servizio è stato trasferito nei nuovi locali del secondo piano di Via Della Crocetta 3 adatti a ospitare una comunità mista.

COMUNITÀ IL PONTE

Questo servizio residenziale è rivolto a donne e uomini, da tempo in relazione con San Marcellino, con cui, per vari motivi e in modo condiviso, non si considera adeguata una soluzione alloggiativa autonoma. La comunità è accoglie fino a 9 persone per un tempo di permanenza potenzialmente illimitato che consente un'alta flessibilità e personalizzazione ma, naturalmente, riduce molto il turn-over (41 dimissioni dal 1998). Le possibili evoluzioni verso un alloggio autonomo non sono, comunque, escluse; infatti, in tanti casi, la lunga permanenza al Ponte ha reso possibile la conduzione di un alloggio autonomo. Quando e se le condizioni di salute di un ospite necessitano di assistenza sanitaria continua, si rende necessario un suo accompagnamento in una struttura idonea.

La comunità è aperto, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24. Agli ospiti è richiesto di consumare la cena insieme e di rientrare la sera entro le ore 23. Il gruppo si riunisce ogni settimana, insieme al responsabile, per programmare gli impegni comuni, confrontarsi sulle dinamiche di convivenza e condividere con il gruppo quanto si desidera. Il responsabile, un'operatrice e un gruppo di volontari, si alternano quotidianamente nella presenza in comunità durante ampi periodi di tempo della fascia diurna o serale per facilitare migliori relazioni fra gli ospiti e accompagnarli a vivere con maggior piacere e partecipazione l'esperienza comunitaria.

Le attività di gestione e mantenimento della struttura (cucina, pulizia, partecipazione alle operazioni d'approvvigionamento) sono svolte dagli ospiti, secondo le loro possibilità, con il sostegno degli operatori e dei volontari.

Gli ospiti incontrano, con frequenza personalizzata, il proprio operatore di riferimento al Centro di Ascolto, per elaborare e monitorare la propria esperienza.

Nel periodo dal 2020 al 2024 le persone accolte e le notti di accoglienza fornite del Ponte sono state le seguenti:

Ponte	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
PERSONE	8	9	10	8	7
di cui donne	2	2	4	4	4
NOTTI	2.414	2.597	2.698	2.464	2.523
di cui donne	678	730	1.083	1.460	1.464

ALLOGGI ASSISTITI

Il servizio conta su 14 mini-appartamenti distribuiti in sette unità immobiliari site nel Centro Storico.

L'inserimento in un alloggio singolo indipendente costituisce una tappa fondamentale per ogni persona, ancor più per chi vive la condizione di senza dimora. L'esperienza, però, rappresenta anche un momento di potenziale criticità. Per questo l'accompagnamento e il sostegno in questa nuova condizione risulta fondamentale per garantirne la sostenibilità e promuovere il benessere di chi la vive.

Per alcuni, l'alloggio assistito rappresenta un'opportunità per sperimentare la gestione di una casa, dei tempi e delle modalità di vita in vista di un alloggio proprio (pubblico o, più raramente, sul libero mercato immobiliare). Per altri, che necessitano di una maggior presenza e vicinanza a San Marcellino, una soluzione a tempo indeterminato.

Gli ospiti sono supportati da un contatto costante con il responsabile del servizio Alloggi Assistiti e, con frequenza personalizzata, da un colloquio con l'operatore del Centro di Ascolto.

Nel periodo dal 2020 al 2024 le persone ospitate e le notti di accoglienza fornite negli Alloggi Assistiti sono state le seguenti:

Alloggi assistiti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Persone	9	14	12	14	14
Notti	3.294	3.017	3.786	4.361	4.092

ACCOMPAGNAMENTO IN ALLOGGIO DI EDILIZIA PUBBLICA

A partire dal 2013, l'aumento della disponibilità del numero di alloggi di edilizia pubblica assegnati a persone in condizione di senza dimora ha consentito di diminuire le presenze negli Alloggi Assistiti di San Marcellino. In ragione di questo, i servizi del Centro di Ascolto garantiscono in modo personalizzato, la prosecuzione del percorso di accompagnamento anche in alloggio di edilizia pubblica.

Area Educazione al lavoro

Per tentare di contrastare la cronicizzazione della condizione di senza dimora è necessario andare oltre l'offerta della risposta a un bisogno materiale, sia esso un posto letto, un pasto, del vestiario ecc.. È importante promuovere anche lo sviluppo di legami relazionali basati sulla conoscenza, sulla fiducia e sulla valorizzazione delle disponibilità e abilità di ciascuno. Partendo dai contenuti emersi nella relazione tra l'operatore e la persona accolta, si possono avviare percorsi per il miglioramento della propria condizione all'interno dei quali è importante considerare la dimensione occupazionale. Intesa non solo come inserimento nel mercato del lavoro, ma come attività in cui impiegare utilmente il proprio tempo per se stessi e per la propria comunità, un'occupazione, l'accettazione dei vincoli che essa richiede, il sentirsi partecipe e utili impiegando le proprie capacità, l'uso delle risorse economiche, sono elementi significativi e necessari per il raggiungimento di una maggior autonomia.

Ci sono persone che non riescono ad accedere ai percorsi formativi canonici, ma beneficiano delle esperienze socioeducative che San Marcellino propone, quando necessario, attraverso i laboratori di educazione al lavoro, inseriti nel progetto di accompagnamento sociale, che occupano le persone in un contesto protetto dove le varie criticità e i momenti di crisi possono essere vissuti come occasione di crescita personale e non di fallimento.

LABORATORI DI EDUCAZIONE AL LAVORO

I Laboratori sono cinque: Lavanderia, Pulizie, Cambusa, Manutenzioni immobili, Cucina.

I Laboratori sono cinque: Lavanderia, Pulizie, Cambusa, Manutenzioni immobili, Cucina.

Lo scopo dei laboratori non è l'attività lavorativa e la conseguente produzione, ma la simulazione di un lavoro organizzato. Le persone inserite sono informate di operare all'interno di San Marcellino, di partecipare alle attività necessarie al suo funzionamento e, quindi, di trovarsi in una situazione protetta nella quale sono messi alla prova rispetto alle capacità e alle abitudini che costituiscono la struttura e i vincoli riconoscibili di qualsiasi lavoro. Le competenze che gli utenti sono chiamati ad acquisire o a riscoprire sono:

- la capacità di organizzare il proprio tempo attorno a un impegno quotidiano rispettandone gli orari;
- la capacità di relazionarsi con i propri pari in un'attività strutturata, dove i compiti sono definiti e interdipendenti;
- la capacità di stare dentro una situazione organizzata gerarchicamente, riconoscendo e comprendendo la funzione dell'autorità del responsabile.

Il numero delle persone varia in funzione dell'andamento del progetto individuale di accompagnamento sociale.

Per la partecipazione a questo percorso è previsto un sussidio in denaro per consentire, oltre al riconoscimento tangibile dello sforzo fatto, di avvicinare l'esperienza della simulazione a quella reale costituendo un'importante occasione di verifica nella gestione economica.

Nel periodo dal 2020 al 2024 le persone inserite e le ore complessive di attività dei laboratori sono state le seguenti:

Laboratori	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Persone	25	24	28	27	26
Ore	24.588	22.303	21.689	23.012	25.857

3.

STAGE IN AZIENDE ESTERNE (BORSE LAVORO)

Tra le persone in carico a San Marcellino, alcune possono avvicinare maggiormente il mondo del lavoro. A tale scopo, quando possibile e all'interno dei percorsi personalizzati di accompagnamento sociale, vengono proposti stage presso aziende esterne.

La partecipazione a questa esperienza prevede un'indennità di frequenza. L'operatore responsabile dell'Area mantiene uno stretto contatto con il datore di lavoro, per le necessarie verifiche e gli eventuali aggiustamenti di percorso, e con la persona che la vive, per seguirne l'andamento e rileggere insieme a lei il significato.

Nel periodo dal 2020 al 2024 le persone inserite e le ore complessive di attività delle Borse lavoro sono state le seguenti:

Borse lavoro	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Persone	0	1	1	0	0
Ore	0	250	1.250	0	0

Come si nota dalla tabella, la pandemia ha ridotto fortemente le occasioni di inserimento e, dopo l'assunzione della persona beneficiaria della proposta nel 2022, non si sono avviati nuovi progetti. Le trasformazioni in atto nel mondo del lavoro, i mutamenti sociali e la crisi economica incidono sicuramente sul prosieguo di queste esperienze.

ACCOMPAGNAMENTO DOPO L'INSERIMENTO IN AZIENDA

Il responsabile dell'Area Educazione al Lavoro continua il monitoraggio dell'accompagnamento all'inserimento lavorativo, anche dopo l'assunzione delle persone seguite. Colloqui periodici con il datore di lavoro e la persona inserita consentono di migliorare la qualità dell'inserimento e aumentarne la stabilità, offrendo anche presenza e sostegno negli eventuali momenti di difficoltà.

Nel periodo dal 2020 al 2024 le persone seguite in aziende esterne sono state le seguenti:

Accompagnamento dopo l'inserimento in aziende esterne	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Persone	3	3	3	4	4

Da questi dati di questa tabella e della precedente si può rilevare la sempre maggiore difficoltà, da parte delle aziende, ad accogliere inserimenti in borsa lavoro e a procedere con nuove assunzioni.

Area Animazione e Tempo Libero

Questo Servizio si occupa di offrire occasioni e spazi in cui coltivare i propri interessi, trascorrere il tempo libero, proporre attività ricreative e esprimere la propria creatività. Per fare questo, oltre all'attività ordinaria del Centro Diurno "La Svolta", San Marcellino propone un ventaglio di azioni in ambito ricreativo, culturale e artistico.

IL CIRCOLO LA SVOLTA

Vi si accede su invio del Centro di Ascolto. Offre gli spazi tipici di un circolo ricreativo con bar analcolico, biliardo, calcetto, televisione, computer, libri e riviste, giochi di società, ecc.. Le persone possono trascorrervi il tempo libero per incontrarsi, per trovare un luogo tranquillo in cui stare per conto proprio, ma è anche un luogo dove ricevere e fare proposte per organizzare attività ricreative e culturali, per conoscere San Marcellino ed essere conosciuti.

Il Circolo è aperto dalle 15 alle 18 tutti i pomeriggi tranne la domenica, è coordinato da un responsabile e vede la presenza di un buon numero di volontari e di un gruppo di tre operatori che si turnano.

Nel periodo dal 2020 al 2024 le persone accolte e i contatti sono stati i seguenti:

La Svolta	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Persone	115	39 dal 3/05/21	105	157	170
Contatti	2.612	1.865	5.141	8.259	9.857

Si può notare come gli anni della pandemia e la chiusura dall'inizio del periodo di confinamento fino al giorno della riapertura, il 3 maggio del 2021, abbiano impattato sulla possibilità di frequentare il circolo.

ATTIVITÀ RICREATIVE E CULTURALI

Durante l'anno vengono proposte diverse tipologie di attività che coinvolgono persone accolte, volontari e operatori; generalmente si tratta di gite, pranzi, cene, feste, visite a musei, ecc.. Alcuni appuntamenti ricorrenti fanno ormai parte della tradizione, per esempio, la festa di San Marcellino all'inizio di giugno e la festa di Natale. Queste attività si propongono di stimolare la partecipazione e gli interessi di ognuno creando, nel contempo, occasioni di incontro che sono anche di aiuto nel crescere in fiducia reciproca.

LABORATORI ARTISTICI

Da circa 20 anni, gli interessi manifestati dalle persone accolte hanno portato San Marcellino ad avviare l'esperienza dei laboratori artistici. Si tratta di luoghi in cui i partecipanti (ospiti, volontari, operatori e altre persone interessate), attraverso i linguaggi artistici e la loro creatività, possono esprimere le proprie emozioni. L'obiettivo non è "fare arte", ma usare alcuni degli strumenti artistici per esprimersi, singolarmente e insieme agli altri, riconoscere ed essere riconosciuti.

Attualmente sono attivi un laboratorio di pittura, uno di poesia, uno di musica e uno video. Nel 2024 hanno partecipato complessivamente 59 per un totale di 615 contatti; in alcuni casi una persona partecipa a più laboratori.

SMACC (San Marcellino, arte, cultura e creatività)

Nel corso della loro esperienza, i laboratori si sono aperti alla città sia in occasioni particolari (concerti, mostre di pittura, reading di poesia) che nella frequentazione alle attività ordinarie attraverso la partecipazione di persone esterne a San Marcellino. Sono divenuti "luoghi di frontiera", di incontro fra realtà e persone diverse. Dalla loro esperienza è nato il progetto dello SMacc, anche quale punto di contratto tra i Laboratori Artistici e le Proposte Culturali di San Marcellino. In sintesi, il gruppo che ruota attorno ai Laboratori Artistici si pone a servizio della città animando lo spazio di Via Cairoli 28r (inaugurato nel maggio del 2023) con numerose e diverse attività quali: mostre di pittura, reading di poesia, proiezioni video, gruppi di discussione (settimanalmente si tiene un gruppo su differenti tematiche chiamato Cultura con te) incontri di approfondimento, presentazione di libri e seminari. Oltre a questo lo SMacc è divenuto la sede dei Laboratori Artistici di San Marcellino.

Nel 2024 agli eventi tenutisi nei locali dello SMacc, esclusi i laboratori, si sono totalizzati circa 500 contatti. Il numero di contatti agli eventi esterni non è stato raccolto

SOGGIORNI ESTIVI

Dal 1988, durante il mese di agosto a eccezione del 2020 (a causa della pandemia), le persone che frequentano San Marcellino possono partecipare a un periodo di vacanza in montagna (attualmente due turni di dieci giorni ciascuno) presso la casa per vacanze a Rollieres, in Alta Val di Susa, di proprietà dei Gesuiti. Nel 2024 hanno partecipato 105 persone, di cui 43 ospiti, la maggior parte già inseriti nelle strutture di San Marcellino e 62 volontari.

Questo tipo di vacanza costituisce un'opportunità di condivisione, può facilitare la nascita di un rapporto di fiducia e rafforza la relazione tra le persone e con San Marcellino.

LA "MESSA" DI SAN MARCELLINO

L'Opera "La Messa del povero", progenitrice dell'Opera San Marcellino, dalla fondazione rappresenta con la Messa festiva, nell'antica chiesa di San Marcellino, un momento di proposta spirituale, di accoglienza e incontro. Alla fine della celebrazione, la domenica mattina, si festeggiano le persone che hanno compiuto gli anni durante la settimana, si consuma tutti insieme la colazione ci si ferma a chiacchierare e a stare un po' insieme.

SERVIZIO TECNICO

Dal 2022, alle dirette dipendenze del Presidente, si occupa di tutte le esigenze tecniche di San Marcellino e cura i rapporti con le varie imprese e i fornitori. Le strutture che ospitano i Servizi hanno bisogno di un continuo lavoro di manutenzione ordinaria e ogni anno qualcuno di essi richiede interventi straordinari. Inoltre, insieme agli uffici dell'amministrazione, si occupa di ottemperare alle normative che interessano gli ambienti di lavoro e di accoglienza.

Nel corso del 2024, il Servizio Tecnico si è occupato dei lavori che hanno interessato la Chiesa e la canonica, completati nella primavera del 2024, del completamento della procedura di autorizzazione presso ASL e Comune de "La Scaletta", della ristrutturazione di due Alloggi Assistiti, della realizzazione del nuovo Ambulatorio medico del Centro di Ascolto, della manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le strutture compresa la manutenzione delle murature interne della Chiesa, dei loro impianti e arredi, dell'approntamento di un sistema di rilevazione, protezione e azione contro infestanti presso i centri di accoglienza notturna, della progettazione dell'ammodernamento del sistema informatico di raccolta dati del Centro di Ascolto, della manutenzione di tutti i data base in uso, dell'adeguamento del sistema informatico alle nuove normative sulla sicurezza informatica e sulla privacy, delle macchine e delle reti cablate.

Tutto questo lavoro, che richiede anche un'adeguata attenzione ai costi, ha impegnato il responsabile dell'Area, parte del tempo di un operatore e di un volontario, coinvolgendo, quando possibile, il laboratorio di manutenzione di San Marcellino.

L'ACCOGLIENZA AI RIFUGIATI ATTRAVERSO I CORRIDOI UMANITARI

I Corridoi Umanitari sono un modello, tra quelli a disposizione degli Stati Europei, per accogliere le persone migranti che vivono una condizione particolare vulnerabilità. A seguire riportiamo una breve descrizione disponibile sul sito del Ministero degli Esteri¹⁰.

Nati dalla collaborazione tra istituzioni - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e Ministero dell'Interno - e società civile – Caritas Italiana, Comunità di Sant'Egidio, Federazione delle Chiese Evangeliche e Tavola Valdese - i corridoi umanitari sono un programma di trasferimento e integrazione in Italia rivolto a migranti in condizione di particolare vulnerabilità: donne sole con bambini, vittime del traffico di essere umani, anziani, persone con disabilità o con patologie. [...] La lista dei possibili beneficiari dei corridoi umanitari viene vagliata dal Ministero dell'Interno, previa individuazione e segnalazione dei casi più bisognosi di tutela da parte delle organizzazioni private. Il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale effettua quindi i controlli necessari per la concessione dei visti d'ingresso.

Dal dicembre del 2018 San Marcellino, attraverso l'omonima Fondazione, collabora con la Diaconia Valdese all'accoglienza di un nucleo familiare. Per far ciò impiega un immobile avuto in comodato gratuito da un'istituzione terza, un'operatrice qualificata e alcuni volontari.

I fondi impiegati provengono dalla Fondazione San Marcellino e dall'8x1000 della Tavola Valdese.

Una famiglia di profughi siriani, composta da cinque persone, è inserita dall'inizio nel progetto che, oltre all'ospitalità, prevede un programma volto all'integrazione e al raggiungimento dell'autonomia. Nel corso di questi anni i membri della famiglia hanno affrontato con buon esito i loro problemi sanitari, avviato percorsi di studio e di inserimento lavorativo e, appena terminata la ristrutturazione, si trasferiranno in una soluzione alloggiativa autonoma.

¹⁰) https://www.esteri.it/it/politica-estera-e-cooperazione-allo-sviluppo/temi_globali/diritti_umani/i-corridoi-umanitari/

LE STRUTTURE

L'opera di San Marcellino si è dotata, nel tempo, di numerose strutture, alcune delle quali messe a disposizione in comodato dalla Fondazione omonima, necessarie alle attività delle diverse tipologie dei servizi offerti e realizzati.

Separatamente per ciascuna area si elencano le strutture attualmente operanti:

AREA CENTRO DI ASCOLTO

DENOMINAZIONE	PROPRIETÀ	LOCALIZZAZIONE	CAPACITÀ RICETTIVA	CARATTERISTICHE
CENTRO DI ASCOLTO	Terzi	Piazza San Marcellino 1	-	Aperto al pubblico 4 gg. alla settimana 9:00 »12:00
CONSULTO MEDICO DIURNO	Terzi Fondazione San Marcellino	Piazza San Marcellino 1 Vico San Marcellino 1r		Aperto la domenica mattina Accoglienza diurna

AREA ALLOGGIAMENTO

DENOMINAZIONE	PROPRIETÀ	LOCALIZZAZIONE	CAPACITÀ RICETTIVA	CARATTERISTICHE
L'ARCHIVOLTO	Fondazione San Marcellino	Vico della Neve 26r	16 posti letto	Accoglienza notturna d'urgenza
IL CROCICCHIO	Terzi	Piazza Bandiera 3A	23 posti letto	Accoglienza notturna
IL BOSCHETTO	Altro ente dei Gesuiti	Via Crocetta 3	11 posti letto	Comunità maschile
IL PONTE	Altro ente dei Gesuiti	Via Crocetta 3	9 posti letto	Comunità residenziale mista
ALLOGGI ASSISTITI	Fondazione San Marcellino	Piazza del Campo 4/2	3 posti letto	Residenza Sociale
ALLOGGI ASSISTITI	Fondazione San Marcellino	Piazza del Campo 4/1	3 posti letto	Residenza Sociale
ALLOGGI ASSISTITI	Fondazione San Marcellino	Piazza del Campo 4/3	4 posti letto	Residenza Sociale
ALLOGGI ASSISTITI	Altro ente dei Gesuiti	Via Crocetta 3 p.t.	1 posto letto	Residenza Sociale
ALLOGGI ASSISTITI	Terzi	Piazza Bandiera, 3A	6 posti letto	Residenza Sociale
ALLOGGI ASSISTITI	Terzi	Viale Branega, 12	1 posto letto	Residenza Sociale

AREA EDUCAZIONE AL LAVORO

DENOMINAZIONE	PROPRIETÀ	LOCALIZZAZIONE	CAPACITÀ RICETTIVA	CARATTERISTICHE
LAVANDERIA	Altro ente dei Gesuiti	Via Crocetta 3	-	Laboratorio educazione al lavoro
CAMBUSA	Terzi	Piazza Bandiera 3A	-	Laboratorio educazione al lavoro
CUCINA	Terzi	Piazza Bandiera 3A	-	Laboratorio educazione al lavoro
MANUTENZIONE	Fondazione San Marcellino	Via Ponte Calvi 2/4	-	Laboratorio educazione al lavoro
PULIZIE	Fondazione San Marcellino	Via Ponte Calvi 2/4	-	Laboratorio educazione al lavoro

AREA ANIMAZIONE

DENOMINAZIONE	PROPRIETÀ	LOCALIZZAZIONE	CAPACITÀ RICETTIVA	CARATTERISTICHE
LA SVOLTA	Altro ente dei Gesuiti	Via Gramsci 29r	60 persone	Accoglienza diurna
ROLLIERES	Altro ente dei Gesuiti	Sauze di Cesana, Alta Val di Susa (TO)	74 posti	Casa vacanze
SMACC	Terzi	Via Cairoli 28r		Centro Culturale

CORRIDOI UMANITARI

DENOMINAZIONE	PROPRIETÀ	LOCALIZZAZIONE	CAPACITÀ RICETTIVA	CARATTERISTICHE
CORRIDOI UMANITARI	Terzi	Salita della Madonnetta	8 persone	Accoglienza migranti

I PROGETTI IN CORSO

San Marcellino partecipa a numerosi progetti, spesso in rete con altre istituzioni, allo scopo di sperimentare innovazioni nei servizi, di partecipare a ricerche, confrontarsi con altre realtà, approfondire metodologie di intervento, condividere e imparare. Di seguito riportiamo i progetti attivi nel 2024.

> “Camminiamo insieme” con le persone senza dimora per aumentare la resilienza della comunità” (Servizio Civile Nazionale).

A maggio 2024, per il sedicesimo anno, San Marcellino, attraverso l’Associazione, ha iniziato il progetto “Camminiamo insieme”, finalizzato all’inserimento dei giovani, con età compresa tra i 18 e 28 anni. Le 5 volontarie in servizio civile hanno prestato la loro opera presso alcuni servizi di San Marcellino per un periodo di 12 mesi. Gli obiettivi prefissati dal progetto sono da una parte di migliorare l’efficacia dei processi di reinserimento sociale delle persone accolte e dall’altra di accrescere, le competenze e le motivazioni dei giovani volontari. Le sedi in cui i volontari sono impegnati sono il centro “Diurno”, il circolo “La Svolta” e le comunità “Il Ponte” e “Il Boschetto”.

> “Interventi e servizi per le persone senza dimora o in condizione di povertà urbana estrema”, progetto presentato dall’Associazione Temporanea di Scopo nell’ambito di un Patto di Sussidiarietà con Comune di Genova.

In relazione a questo progetto, sono stati firmati 2 Accordi Endoprocedimentali, per fondi differenti. Uno a fine dicembre 2023 (valido per le annualità 2024 e 2025) e uno per l’annualità 2024. Sempre quindi in relazione al Patto di Sussidiarietà che va da ottobre 2021 a dicembre 2026. Eventuali variazioni possono avvenire ad ogni annualità. San Marcellino, attraverso Associazione e Fondazione, partecipa al progetto per la realizzazione di un sistema complessivo di servizi per le persone in condizione di senza dimora o che vivono in condizione di povertà urbana, finanziato per il 70% dal Comune di Genova. La tipologia dei servizi offerti con cui partecipa sono quattro: 1) Servizi Diurni attraverso il Centro Diurno pomeridiano denominato “La Svolta”; 2) l’accoglienza notturna di bassa soglia attraverso la Struttura l’Archivolto con 16 posti; 3) l’accoglienza notturna di media intensità attraverso il servizio di accoglienza notturna il Crocicchio con 23 posti; 4) l’accoglienza residenziale leggera formata da Alloggi singoli per un totale di 8 posti e la comunità il Boschetto con 12 posti letto come capacità ricettiva massima.

> “Persone al centro 2” (Fondazione Compagnia di San Paolo).

Ad Ottobre 2024 è terminato il progetto “Persone al centro 2”. Questo progetto si è rivolto sia a rinforzare i servizi del Centro Diurno e del Pulmino in modo da incrementare i contatti annui e ritornare a offrire un primo e sostanziale intervento di sostegno alle persone in condizioni di grave disagio; che ad aumentare i percorsi individuali di recupero attraverso i laboratori socio educativi (Laboratori di pulizia e Cambusa).

> “Presidi di solidarietà” (Fondazione Compagnia di San Paolo).

A Novembre 2024 è iniziato questo progetto. E’ suddiviso in tre Aree di attività dell’Associazione e precisamente Il Diurno (Area Centro di Ascolto, La Scaletta (Area Alloggiamento) e i Laboratori socio Educativi (Area Educazione al Lavoro). Rispetto all’anno precedente è stato inserito il servizio La Scaletta una struttura di accoglienza notturna maschile di urgenza con capienza di 13 posti. Il progetto avrà durata annuale.

> Centro Diurno (Arcidiocesi di Genova fondi 8 x mille).

Il centro, fornendo il servizio docce, abbinato a un servizio lavanderia e guardaroba, nonché distribuzione di bevande calde e, quando possibile un barbiere; entra in contatto e cerca di mantenere una relazione anche con coloro che non stanno ancora sviluppando un progetto personalizzato di accompagnamento sociale.

> Presidio di ospitalità collettiva protetta “Il Crocicchio” (Fondazione Intesa San Paolo Onlus).

San Marcellino, attraverso l’Associazione, ha ricevuto il contributo a dicembre 2024. Tale erogazione è stata utilizzata per la copertura dei costi di gestione e mantenimento della struttura denominata il Crocicchio. La struttura è aperta tutto l’anno e le persone (uomini e donne) possono usufruirne per 3 mesi rinnovabili in funzione della valutazione condivisa da parte degli operatori del loro percorso individuale.

> **La Scaletta.**

Il progetto è stato in parte supportato dall'organizzazione Bazar International de Luxemburg ed in parte dal Rotary Club Golfo di Genova. Si tratta di un'accoglienza notturna in cui il servizio diventa occasione di conoscenza reciproca, familiarità e crescita di fiducia e per cercare di avviare un percorso condiviso di accompagnamento sociale.

> **5 per mille (annualità 2022 riferita ai redditi 2021): L'importo del 5 per mille che San Marcellino, attraverso l'Associazione, ha percepito, è stato indirizzato all'attività denominata SMacc (San Marcellino Arte-Cultura-Creatività).**

Lo SMacc nasce dall'esperienza pluriennale dei Laboratori Artistici di San Marcellino (pittura, poesia, musica, video). I Laboratori artistici sono luoghi dove ricostruire la propria identità attraverso la narrazione di sé. Gli spazi artistici sono significativi come luogo dove sentirsi partecipi della società e della sua vita culturale. Le persone che vi partecipano capiscono che condividere la creatività è un modo di prendersi cura di sé. L'arte è terapeutica per chiunque. Godere della bellezza, sperimentare la possibilità di creare sono esperienze che aiutano a guarire, creano benessere, attivano processi di riabilitazione di capacità relazionali. La struttura SMacc è la sede dei laboratori artistici di San Marcellino. Nelle loro attività settimanali oltre che allo Spazio creativo, vi è il laboratorio legato a progetti temporanei. I Laboratori, così, sono diventati luoghi di confine dove fare incontrare persone di diversa provenienza, dove creare ponti fra gli ambiti più emarginati della città e quelli più istituzionali: si è risposto all'esigenza di molti cittadini (non solo in condizione di senza dimora, ma appartenenti a qualsiasi categoria sociale) di sentirsi partecipi, protagonisti di processi di costruzione di comunità, di condivisione di senso, di sentirsi accolti e poter esprimere la propria visione del mondo in un contesto artistico non giudicante.

> **“DIALOGOS: communication in public service interpreting and translating with languages of lesser diffusion” (Unione Europea).**

Si tratta di un progetto Erasmus + della durata di 36 mesi, con inizio a settembre 2022, terminerà a agosto 2025. È composto da un partenariato tra Italia, Spagna e Grecia. Coordinatore Università di Alcalá Spagna e partner Università degli Studi di Genova, Aristotelio Panepistimio Thessalonikis Greece, Fundación Abrazando Ilusiones Spain, Associazione San Marcellino Onlus, Anaptyxiaki Meizonos Astikis Thessalonikis AE Anaptyxiakos Organismos Topikis Autodioikisis Greece. Il progetto mira ad affrontare le barriere comunicative delle persone di origine non italiana, in particolare di quelle provenienti da Paesi con lingue di minore diffusione, creando un modulo e materiali formativi rivolti, in primis, a persone madrelingua di lingue di minor diffusione (con adeguate competenze bilingui e biculturali) che possano diventare interpreti e traduttori qualificati per gli ambiti sopraccitati.

LA CERTIFICAZIONE DI SERVIZIO

Dal 2005 l'Associazione ha ottenuto la "Certificazione del servizio" regolamentata, attualmente, dalla norma ISO/IEC 17065:2012 che stabilisce i requisiti generali relativi agli organismi che gestiscono sistemi di certificazione di prodotti-servizi.

Tale certificazione, essendo il servizio non tangibile e a volte consumato nel momento in cui viene erogato, concentra la sua attenzione sulle azioni che producono i risultati oggetto della certificazione (nel caso della nostra Associazione "la promozione della dignità della persona"). Assumono quindi rilevanza le attività svolte dagli operatori finalizzate a garantire che l'erogazione del servizio abbia determinate caratteristiche definite a priori e formalizzate in un documento chiamato "specifico tecnica". Tutti i criteri di misurazione del servizio, definiti nella specifica tecnica, sono verificati da un ente indipendente e imparziale.

In dettaglio si elencano gli aspetti presi in considerazione dalla certificazione:

- qualifica, formazione e supporto continuo al personale operativo;
- disponibilità del Centro di Ascolto con stabilità della relazione;
- osservazione continua degli assistiti e coordinamento multidimensionale delle risultanze;
- percorsi e soluzioni differenziate agli assistiti;
- sensibilizzazione della collettività sulle problematiche del settore;
- stabilità degli operatori del Centro di Ascolto.

A seguito della visita ispettiva, anche nel 2024 è stato ottenuto il rinnovo da parte dell'ente certificatore SGS Italia.

PROPOSTE CULTURALI

Il lavoro sociale non si esaurisce con l'offerta di servizi e il relativo accompagnamento sociale, per questo l'Opera di San Marcellino promuove e sviluppa attività di sensibilizzazione sulle problematiche legate all'emarginazione. Restituire alla comunità gli interrogativi che sorgono nell'incontro con la sofferenza e le responsabilità collettive dell'emarginazione e delle ingiustizie che la originano, sono considerate parte integrante dell'impegno a favore di chi si trova in condizioni di fragilità.

Questo impegno ha assunto, nel tempo, una fisionomia sempre più articolata che si compone di iniziative culturali pubbliche, interventi di formazione diretti agli operatori, volontari e professionisti del settore, impegnati all'interno dell'Opera o in altre realtà, ricerche, pubblicazioni, ecc..

Di seguito riportiamo le iniziative intraprese nel 2024.

CENTRO CULTURALE SMACC

10/01/2024 vernissage mostra "Amici della Spiga " collettiva di artisti genovesi

15/02/2024 Vernissage mostra "Destroyed landscape", personale di Michele Ventricelli.

01/03/2024 Vernissage mostra "RIDERS ... sfrecciano via veloci ...", personale del fotografo Mauro Raffini.

22/03/2024 Vernissage mostra "Muro a mare".

12/04/2024 Musica dal vivo con Stefano Bertoli e letture di Silvio Ferrari di brani del libro "Breviario Mediterraneo" di Predrag Matvejevic.

04/05/2024 Vernissage mostra "Case/dimore, i luoghi del desiderio" 1.

18/05/2024 IX Edizione della Rassegna Musicale "Ghettoblaster".

14/06/2024 Vernissage Mostra "Case/dimore, i luoghi del desiderio" 2.

09/07/24 workshop a palazzo ducale del laboratorio di poesia nell'ambito della Bis aperto al pubblico 3/4 ospiti due volontari pubblico di una ventina di persone.

19/09/2024 Vernissage mostra collettiva di pittura a cura dell'Associazione ALTRASFERA APS.

26-29/09/2024 Festival divago, due workshop allo Smacc di due artisti e partecipazione alle attività del festival.

16/10/2024 mostra "Abbinamenti fotopittorici " Carlo Montesuello e Mario Nicosia.

08/11/2024 mostra "tracce di famiglia io urlo tu non mi ascolti" bipersonale dei fratelli Goffredo e Assunta Rossetti.

07/12/2024 Vernissage mostra fotografica "Gli uomini per essere liberi, ... San Marcellino, 80 anni di impegno civile", di Maurizio Logiacco e i laboratori artistici di San Marcellino.

CONVEGNI E SEMINARI

01/02/2024 Incontro pubblico “Volontari davvero, partecipare con e per gli altri”, con Sabina Licursi, Università della Calabria, Giovanni Moro, Fondaca – Fondazione per la cittadinanza attiva - Università La Sapienza di Roma e Andrea Morniroli, Coordinatore Forum Diseguaglianze Diversità, socio e amministratore Cooperativa Sociale “Dedalus”.

01/03/2024 Incontro pubblico “Riders”, tavola rotonda con, Mauro Raffini, fotografo, Blenti Shehaj, presidente di A.M.M.I. – Associazione Multi-etnica dei Mediatori Interculturali, Elisa Riscazzi, Coop Gente di Mare, Danilo Bonucci, seg. NIDIL Cgil Torino e Presidente Associazione “Cassa di mutua solidarietà e resistenza rider Torino – Mimmo Rinaldi”, Giuliano Galletta, Associazione per un Archivio dei Movimenti e Lorenzo Penco, Associazione San Marcellino.

13/03/2024 Incontro pubblico “L’esperienza del Progetto UniVerso”, tavola rotonda.

02/04/2024 Incontro pubblico “Il mare, la diga, il porto, la città”, Tavola rotonda con Riccardo Degl’Innocenti, Albert Sturlese, Silvio Ferrari e Biagio Violi.

07/05/2024 Presentazione del libro “Quale Europa”, a cura di Elena Granaglia e Gloria Riva, con Giuseppe Riggio S.J., Direttore di Aggiornamenti Sociali, Marco De Ponte, Segretario Action Aid Italia, e Massimo Florio, Università Degli Studi di Milano.

30/05/2024 Incontro pubblico “Solidarietà e volontariato nel tempo della crisi globale”, con Daniela Belliti, Università degli Studi di Milano-Bicocca, e Elvira Bonfanti, Palazzo Ducale – Fondazione per la Cultura.

20/06/2024 Incontro pubblico “San Marcellino: relazione annuale alla città, un’occasione di riflessione” con tavola rotonda “Beati i poveri? Il reddito di cittadinanza a San Marcellino”.

18/09/2024 Presentazione del libro “100 pensamientos de una conciencia ‘interna’. Desde el mar de los esclavos”, di Furer Barumen Tabanico. In occasione del decimo anniversario del X Congresso Mondiale di Mediazione, celebrato a Genova nel 2014.

19/10/2024 Presentazione del libro “Non esistono cause perse. Gli avvocati e la strada” di Antonio Mumolo e Giuseppe Baldessarro, con gli autori e Elena Fiorini.

17/11/2024 Porte aperte a San Marcellino, “La preghiera del povero sale fino a Dio”. In occasione della VIII Giornata Mondiale dei Poveri.

20/11/2024 Incontro pubblico “L’assenza di diritti genera povertà”, presentazione della lettera aperta alla città. Organizzato da San Marcellino, Caritas Diocesana di Genova, Fondazione Auxilium e Comunità di Sant’Egidio.

02/12/2024 Incontro Pubblico “Dono, dunque sono: come diventare sé insieme agli altri. Conversazioni su dono, reciprocità e beni comuni”. Con Daniela Belliti, Università Milano Bicocca, Pietro Garaventa, Opera di San Marcellino, Maurizio Logiacco, fotografo, e Lorenzo Penco, Opera di San Marcellino. In occasione della presentazione del Calendario di San Marcellino 2025.

PUBBLICAZIONI

Berumen, F. (2024), 100 pensamientos de una conciencia “interna”. Desde el mar de los esclavos, Editrice Zona, Genova.

De Luise, D., Morelli, M., Mediazione all’abitare: una prospettiva comunitaria, per un volume a cura di P. Braga, FrancoAngeli (ics).

Morelli, M., Muñoz Cruz, H. (2024), “Alcance e importancia de la mediación entre pares en ámbitos sociales complejos de enseñanza de lenguas” in El español como lengua de mediación en contextos educativos y profesionales, a cura di S. Bailini, M.V. Calvi e E. Liverani, Centro Virtual Cervantes, 179-192.

MEDIAZIONE COMUNITARIA

San Marcellino, in convenzione con l’Ateneo genovese, è impegnato da circa venticinque anni nella diffusione dell’approccio culturale della mediazione e della mediazione comunitaria. In questo ambito sviluppa attività culturali, formative e di ricerca e collaborazioni con altre Istituzioni e realtà della società civile. Nel 2024 sono proseguiti i contatti con alcuni operatori dell’Azienda Servizi alla Persona del Comune di Cesena, attraverso il coinvolgimento in diverse attività formative. È proseguita anche la collaborazione con l’Associazione Amici di Ponte Carrega.

All’interno del progetto Erasmus+ DIALOGOS è stata avviata un’intensa collaborazione di co-progettazione e realizzazione due giornate (info)formative con la Cooperativa di mediazione Insight Migration di Reggio Emilia.

La Fondazione San Marcellino è socia fondatrice dell’Associazione di Mediazione Comunitaria, che in partnership con Sesta Opera di Milano ha partecipato anche nel 2024 a un progetto di mediazione comunitaria all’interno della Casa di Reclusione Milano Bollate.

NETWORKING

L'opera di San Marcellino, per migliorare il proprio servizio, approfondire lo studio e la comprensione dei percorsi di emarginazione, sviluppa collegamenti con altri soggetti. Di seguito le collaborazioni del 2024.

Associazione "via del Campo e Caruggi" (già Comitato di quartiere di via del Campo)
San Marcellino aderisce come socia.

Corso di Laurea in Servizio Sociale, Università di Bologna
Sviluppo di ricerche e confronto su metodologie, strumenti e analisi della condizione di emarginazione urbana grave.

Diaconia Valdese CSD Servizi Inclusione
Collaborazione nel progetto Corridoi Umanitari.

Enti Locali
Pur incontrando maggiori difficoltà nella condivisione dei valori di fondo, l'Opera ha continuato la collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria, partecipando attivamente, insieme con altre realtà che sul territorio operano nello stesso ambito, alla progettazione degli interventi rivolti alla popolazione in grave disagio.

Federazione Italiana degli Organismi per le Persone Senza Dimora (FIOPSD)
Raduna le principali realtà italiane, private e pubbliche, operanti nello stesso ambito di intervento.

FONDACA (Fondazione per la cittadinanza attiva)
Realizzazione di una metodologia per la rendicontazione delle attività e per la valutazione del grado di interesse generale delle stesse.

Fundación San Martín de Porres
Partner Progetto Erasmus + In Hope (non finanziato)

Instituto de Mediación de México
Sostegno alle attività del Movimento dei Congressi Mondiali, di Mediazione. Hermosillo, Sonora, Messico.

Jesuit Social Network
Federazione che riunisce le attività di solidarietà sociale nate dall'opera dei gesuiti o da laici a loro collegati, in Italia.

Ospedale Evangelico Internazionale di Genova

Centro de Reinserción Social 1, Hermosillo, Messico.
Sostegno alle attività di formazione in mediazione comunitaria.

Universidad de Alcalá, España, Fundación Abrazando Ilusiones, España, Università Aristotelio Panepistimio Thessalonikis, Grecia e Major Development Agency Thessaloniki (MDAT), Greece.
Rispettivamente capofila e partner del Progetto DIALOGOS.

Universidad Autónoma Metropolitana de Ciudad de México Iztapalapa
Co-progettazione e attività di formazione a Genova e a Reggio Emilia.

Universidad Complutense de Madrid
Partecipazione alle attività del Dispute Resolution Lab

Università di Genova
Convenzione di Ateneo e Accordi attuativi con il Dipartimento di Scienze della Formazione.

Convenzione di Ateneo e Accordi attuativi con il Dipartimento di Scienze della Formazione.

4. CHI REALIZZA TUTTO QUESTO

IL PERSONALE

Al 31-12-2024, l'organico dell'Associazione e della Fondazione, è composto da un totale di 28 persone, di cui 25 in carico all'Associazione e 3 alla Fondazione. Di queste 17 sono a tempo parziale (14 nell'Associazione e 3 nella Fondazione), di cui una, in Associazione, a tempo determinato. L'Opera si avvale, inoltre, di 8 consulenti.

Il numero totale di lavoratori espresso in "unità equivalenti" a tempo pieno (esclusi i 1 a tempo determinato) è pari a 20,06. Il contratto Collettivo Nazionale di riferimento è UNEBA.

I VOLONTARI

Il modo principale per svolgere volontariato a San Marcellino consiste in un'attività diretta all'interno dei servizi necessari al funzionamento dell'Opera, si privilegia il servizio di relazione con le persone accolte, ma è anche possibile impegnarsi in attività di sostegno ai servizi, come, per esempio, la raccolta fondi. Al 31/12/2024 erano impegnate 285 persone, con un impegno medio di oltre due ore alla settimana (più di 100 ore/anno pro-capite).

È anche possibile sostenere l'Opera attraverso la realizzazione di attività dedicate delle persone inserite nei Servizi. Per esempio, in passato tre mense parrocchiali cittadine accoglievano persone inviate dal nostro Centro di Ascolto garantendo l'omogeneità nello stile degli interventi tramite apposite iniziative di formazione. La pandemia ha causato l'interruzione di questo servizio. Solo una ha ripreso l'attività dopo l'emergenza COVID, vi operano 40 volontari al 31/12/2024 che, interni all'Opera, non sono inseriti nell'apposito registro.

Lo sviluppo diffuso del volontariato a San Marcellino rappresenta, innanzi tutto, uno strumento di interesse e partecipazione attiva da parte dei genovesi per la costruzione di una società più giusta. Grazie all'esperienza diretta di molti e alla sensibilizzazione che ne deriva, si agevola l'avvicinamento della persona in condizioni di emarginazione alla comunità. L'interscambio di esperienze che ne deriva costituisce il presupposto fondamentale per la realizzazione del processo di cambiamento verso una società più coesa dove sia salvaguardata la persona e dove sia permesso a ciascuno di sviluppare il proprio senso pieno di appartenenza. A tutti i volontari sono proposti incontri di formazione su tematiche legate al loro servizio, al volontariato e al sociale in generale.

Non si guarda solo e primariamente al volontario come risorsa per l'erogazione di servizi in sostituzione di personale stipendiato, ma come una persona che, a fianco degli operatori, costituisce e offre un'occasione di relazione: "è la relazione nelle sue componenti empatiche ed emotive che costituisce il surplus che consente di andare oltre all'assistenza. La specificità del volontariato, all'interno di strutture che hanno la peculiarità di operare con persone senza dimora, la sua valenza relazionale sta quindi nella disponibilità a farsi contaminare dall'altro" (Castrignanò, M., "Conclusioni", in San Marcellino: Volontariato e lavoro sociale, a cura di M., Bergamaschi e D., De Luise, Franco Angeli, Milano, 2017, pag. 162).

Dal 1963, a chi sostiene a vario titolo l'Opera, quindi anche ai volontari, si invia un trimestrale, "Amici di San Marcellino" e una newsletter che aggiornano sullo sviluppo delle attività. Attualmente sono coinvolti circa 6.000 indirizzi.

5. DATI ECONOMICI

UNA VISIONE D'INSIEME

L'Opera San Marcellino si sostiene prevalentemente con finanziamenti privati e mette a disposizione della città un patrimonio di 30 unità immobiliari, dedicato in varie forme ai servizi, per un valore iscritto a bilancio di € 1.231.987,00. Nel 2024, ha realizzato servizi e attività per un costo complessivo di 1.644.974,89 euro. Nello schema a seguire riportiamo una sintetica ripartizione complessiva dei costi e dei contributi ricevuti.

ONERI

	IMPORTO (IN EURO)
Servizi alla persona	1.610.339,16
Proposte culturali	34.635,73
TOTALE ONERI	1.644.974,89
Disavanzo	17.934,89
TOTALE A PAREGGIO	1.627.040,09

PROVENTI

	IMPORTO (IN EURO)
Contributi da Comune di Genova	456.801,41
Contributi da altri Enti pubblici	13.200,00
Erogazioni Persone fisiche	388.371,54
Aziende, Fondazioni, ecc.	362.693,53
Erogazioni da Compagnia di Gesù	265.000,00
Cinque per mille	78.433,36
Altri proventi	62.540,25
TOTALE PROVENTI	1.627.040,09

Unità immobiliari messe a disposizione, in varie forme, ai servizi: 30 per un valore iscritto a bilancio € 1.231.987,00

L'ASSOCIAZIONE SAN MARCELLINO

Bilancio¹¹

Nell'esercizio 2024 gli oneri sostenuti, riclassificati dal rendiconto della gestione per destinazione alle aree di attività, e i contributi ricevuti dall'Associazione, sono stati i seguenti:

ONERI

	IMPORTO (IN EURO)
Centro di ascolto	248.910,96
Alloggiamento	674.595,43
Educazione al lavoro	306.275,78
Animazione	149.186,48
Formazione	20.425,60
Ristrutturazioni	335,50
TOTALE ONERI	1.399.729,75

PROVENTI

	IMPORTO (IN EURO)
Erogazioni da natura privata	557.631,90
Erogazioni da Compagnia di Gesù	135.000,00
Erogazioni da Fondazione San Marcellino	62.000,00
Contributi da Compagnia di San Paolo	151.333,00
Contributi da Comune di Genova	452.093,30
Contributi da altri Enti pubblici	13.200,00
5 per mille	5.723,74
TOTALE PROVENTI	1.376.981,94

Disavanzo di esercizio	22.747,81
TOTALE APAREGGIO	1.399.729,75

¹¹) Il bilancio completo dell'Associazione San Marcellino è consultabile al link: <https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/2024-ASM-BILANCIO-con-note-e-bilancio-sociale.pdf>

LA FONDAZIONE SAN MARCELLINO

Bilancio¹²

Nell'esercizio 2024 gli oneri sostenuti e i contributi ricevuti dalla Fondazione, riclassificati dal rendiconto della gestione, sono stati i seguenti:

ONERI

	IMPORTO (IN EURO)
Servizi da terzi	17.644,37
Personale	112.468,11
Oneri diversi di gestione	92.546,97
Altri oneri	14.343,69
Imposte	8.242,00
TOTALE ONERI	245.245,14
Avanzo di esercizio	4.813,01
TOTALE A PAREGGIO	250.058,15

PROVENTI

	IMPORTO (IN EURO)
Contributi da Comune di Genova	4.708,11
Erogazioni di natura privata	3.250,00
Erogazioni da Compagnia di Gesù	130.000,00
5 per mille	72.709,62
Altri proventi <i>di cui da patrimonio edilizio 38.733,20</i>	39.390,42
TOTALE PROVENTI	250.058,15

¹² Il bilancio completo della Fondazione San Marcellino è consultabile al link: <https://www.sanmarcellino.it/wp-content/uploads/2024-FSM-BILANCIO-con-note-e-relazione-attivita-svolta.pdf>

6. RINGRAZIAMENTI

Come si comprende da questa rendicontazione, dai bilanci e dalle altre pubblicazioni, l'Opera di San Marcellino può esistere solo grazie al contributo che moltissime persone offrono per sostenerla.

È un gruppo, numeroso ed eterogeneo, composto da privati cittadini, enti e aziende che, come ogni anno, vogliamo ringraziare anche nell'ultimo capitolo di questa rendicontazione.

Il loro contributo, operativo, morale ed economico, è stato ancor più fondamentale nel periodo pandemico e continua a esserlo oggi, che siamo impegnati a consolidare i cambiamenti apportati. Viviamo un tempo di fatiche economiche, istituzionali e valoriali in cui l'impegno in una partecipazione a fianco dello Stato fuori dal mercato dei servizi sembra trovare meno spazio.

Vogliamo ringraziare, altresì, i nostri operatori, i nostri volontari e quelli delle parrocchie che dedicano il loro servizio mensa a San Marcellino.

Ringraziamo:

Bazar Lussemburgo,
Camera di Commercio di Genova,
Comune di Genova,
Curia Arcivescovile di Genova,
La Diaconia Valdese,
FONDACA,
Fondazione Carige,
Fondazione Compagnia di San Paolo,
Municipio I Centro Est,
Ospedale Evangelico Internazionale di Genova,
Palazzo Ducale, Fondazione per la Cultura,
Rotary Distretto 2032 e Club Golfo di Genova unitamente ad altri Rotary Club genovesi,
Università di Bologna,
Università di Genova.

Grazie a tutti i professionisti che, con grande competenza e generosità, hanno prestato pro bono la propria opera di avvocati, architetti, artisti, commercialisti, critici, farmacisti, immobilari, imprenditori, ingegneri, medici e notai.

Grazie alle aziende e alle cooperative che ci hanno proposto borse lavoro, alle realtà sociali genovesi dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) di cui facciamo parte e alle altre con cui collaboriamo, agli artigiani e alle ditte fornitrici che ci hanno donato materiali o ci hanno offerto sconti e promozioni particolari.

Grazie a coloro che ci hanno scelto come destinatari del proprio 5 per mille, di lasciti e donazioni.

Grazie agli studenti, al personale tecnico amministrativo e ai docenti dell'Università di Genova, di Bologna e delle altre università italiane e internazionali che collaborano con noi stimolandoci e arricchendo con le loro competenze i nostri Servizi, le nostre ricerche e pubblicazioni unitamente alle iniziative di mediazione comunitaria, di divulgazione e sensibilizzazione che proponiamo.

Grazie a tutte quelle persone che ci hanno aiutato in varie forme a garantire le nostre attività.

Siamo consapevoli che l'elenco dei nomi di tutti coloro che ci aiutano e ci sostengono sarebbe lunghissimo e rischierebbe di non essere esaustivo, per questo, in generale, sentiamo e vogliamo esprimere qui forte gratitudine verso tutti coloro che hanno donato del tempo, delle ricchezze e delle competenze.

Anche quest'anno, a tutte queste persone e realtà, a volte quasi sconosciute, che rendono possibile la presenza e la vivacità di San Marcellino va un abbraccio affettuoso e grato, nostro e di tutti coloro a cui rivolgiamo il nostro servizio. La loro vicinanza è testimonianza tangibile di speranza non solo per noi.

Rendicontazione 2024



Via al Ponte Calvi, 2/4 - 16124 Genova
Tel. 010/2470229 - Fax 010/2467786
segreteria@sanmarcellino.it
www.sanmarcellino.it